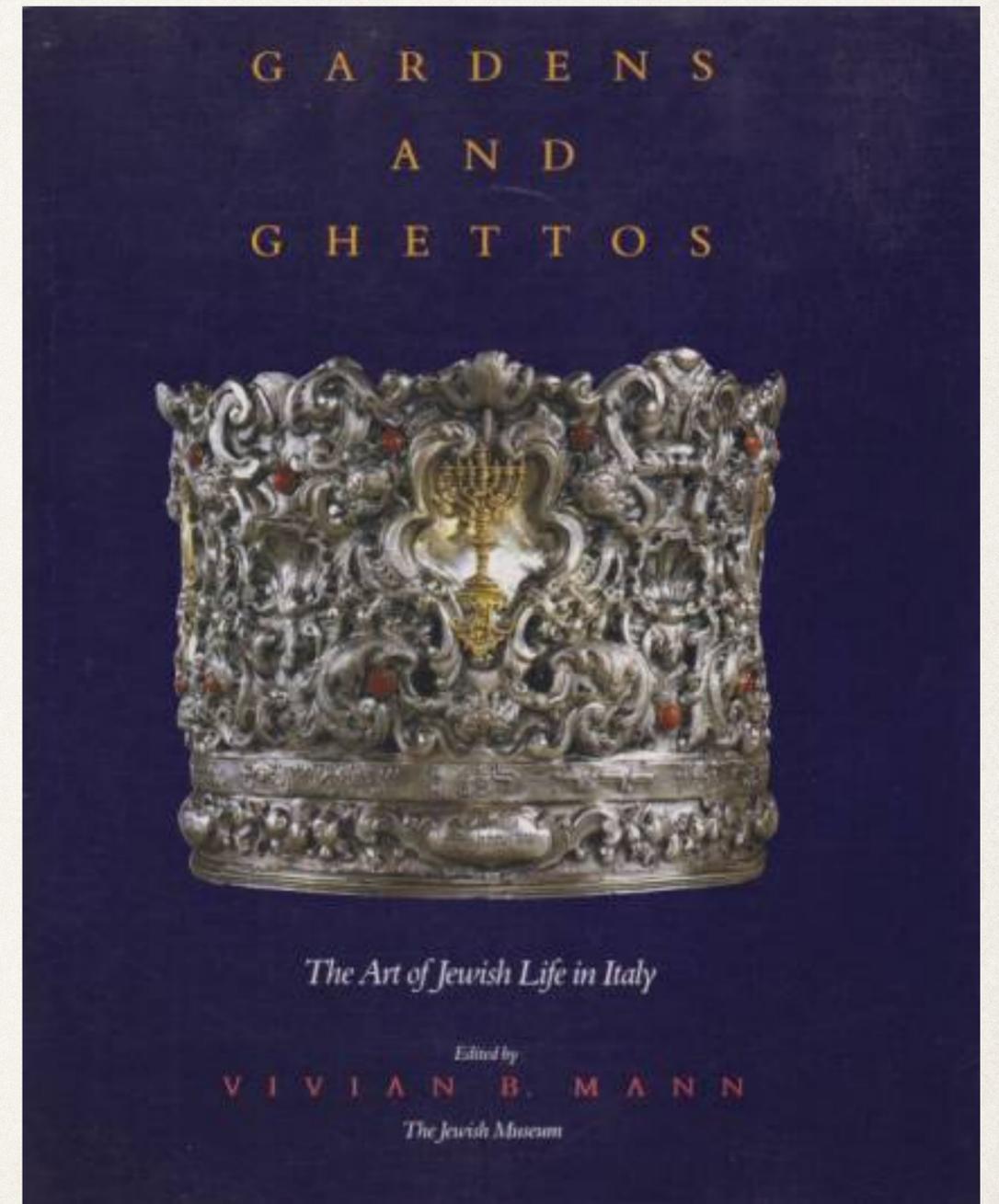


Translating Yiddish Worlds into Italian

Saskia Ziolkowski, saskia.ziolkowski@duke.edu

For this linguistic hybrid to be born and survive a number of conditions were indispensable: a profound integration with the majority population, an adequate memory of the liturgical tongue (the single channel by which Hebrew and Aramaic have followed the currents of the Diaspora), and a climate devoid of strong tensions between majority and minority. Hybrid languages cannot be born when such tensions exist; for instance, there never arose a Judeo-Polish dialect, nor are there Italo-German hybrids in the Alto Adige...

— Primo Levi, "Preface" to *Gardens and Ghettos*
(translated by Raymond Rosenthal)



קינה שמור אוי מה כפס אוצר בו

Chi nasce muor, Oime, che pafs'acei bo

כל טוב עילום כוס' אור דין אל צלו

Colto vien l'huom, cosi ordn'il Cielo,

משה מורי משה יקר דבר בו

Mose morì, o se gia car de verbo

שם תושיה און יום כפור הוא להלו

Santo sia ogn'huom, con puro zelo,

כלה מיטבימי שין צרי אשר בו

Ch'alla me à, gia mai senza riserbo

יחריב אום מותרע אין באן דפהלו

Arriu'huom, ma vedran in cangiar pelo

ספינה בים קל צל עובר ימינו

Se fin'habiam, ch'al Cielo vero ameno

הלום יובא שבי ושי שמינו

Val'huomo và, se viua assai se meno.

Remember this lament! Alas, for gone is he who treasures within him

all the world's goodness. My fate! The light of judgement is upon his shadow.

Moshe, my teacher, my dear Moshe; a plague in him

turned his learning, his vigor, into this, his day of atonement. The best of my days are consumed. The tooth of my foe, now in him,

will destroy nations. Cruel death will spare none here. A boat in calm seas, our days are a passing shadow; Our name is borne hither, a captive and a gift.

Translations by Micha Lazarus
Leon Modena's *Kinah Shemor*

Leon Modena (1571-1648)

Whoever is born, dies. Alas! What a bitter step!

Man is gathered in, as Heaven ordains;

Moshe died, Moshe, once so dear of speech.

Let every man be holy, with pure zeal:

For man never reaches the peak without reserves,

But in his changing hair it will appear,

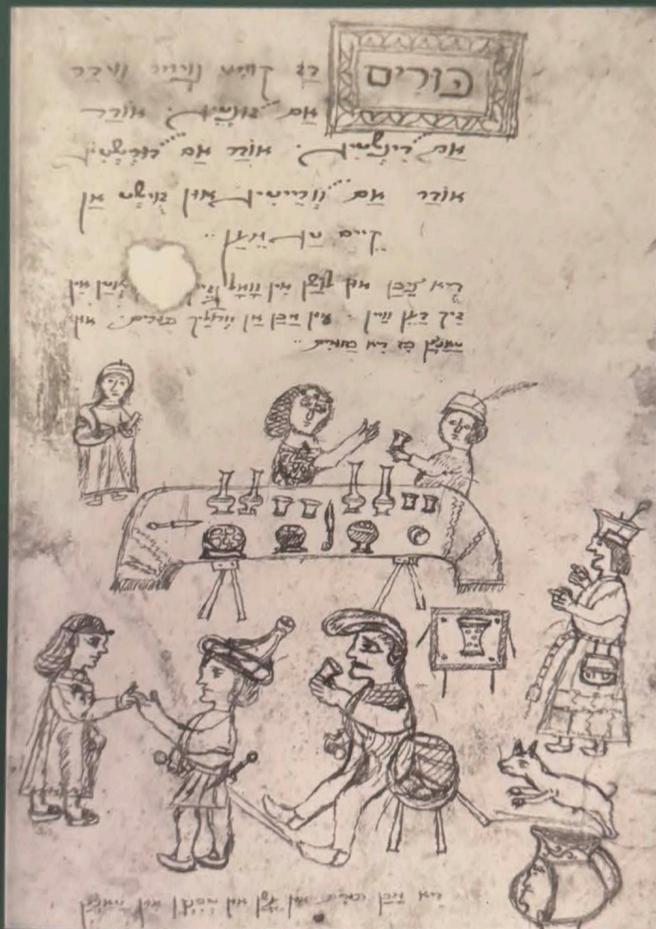
If we have an end, that to the true delightful Heaven

Man goes; he goes whether he has lived enough or not.

Yiddish in Italia

MANOSCRITTI E LIBRI A STAMPA | MANUSCRIPTS AND PRINTED BOOKS

יידיש אין איטאַליע



Chava Turniansky | Erika Timm

Yiddish in Italia

יידיש אין איטאַליע

*Yiddish Manuscripts and Printed Books
from the 15th to the 17th Century*

*Manoscritti e libri a stampa in yiddish
dei secoli XV-XVII*

Chava Turniansky
Erika Timm

with the collaboration of / con la collaborazione di
Claudia Rosenzweig

with essays by / con saggi di

Israel Adler
Roberto Bonfil
Giorgio Pressburger
Chone Shmeruk
Chava Turniansky

Associazione Italiana Amici dell'Università di Gerusalemme
Milano 2003

I Pressburger hanno optato per l'uso di note a pie' di pagina (strategia 4, da me reso con il doppio punto). Si ha «*tales*: Manto della preghiera» (p.16); «il canto spiegato: '*Lechè daidì, licras callà*', 'Vieni amico incontro alla sposa', il saluto al giorno di festa che si avvicinava» (p. 17, strategia 3), «*Kippur*: Giorno dell'espiazione» (p. 17); «*shofar*: Corno di montone, usato nella liturgia sinagogale a capodanno» (p. 17); «*Bet Keneset*: 'Casa dell'adunanza': la sinagoga» (p. 21); «i campanelli della *Torah* tintinnare piano» (p. 22, strategia 6); «una *schikse* cristiana: Non ebrea di umili origini» (p. 30, con sfumatura tautologica); «*rosche*: cattivi, avversi agli ebrei» (p. 36, yiddish, dall'ebraico *ra-sha*); «*Gläubt zi Gott*: Sii lodato, Signore» (p. 36, ovviamente è yiddish); «*hohem*: Sapiente» (p. 37, ebr. *chacham*); «lo *schejtet*, cioè la parucca» (p. 38, strategia 3); «una vera *oischer*, una riccona» (p. 38, strategia 3); «*shekinah*: Lett. 'Dimora [di Dio]': indica la presenza di Dio fra il suo popolo» (p. 39); «*gojte*: Dall'ebr. *goj* (pl. *gojim*): non ebrea» (p. 40); «*Mogen David*, la stella gialla di taffetà» (p. 41); «*Ho lile wehas*: Dio non voglia» (p. 48); «*Behemot*: Mitico mostro terrestre (...)» (p. 54); «Le preghiere me le ha insegnate il rabbino Stern. Ne so una sola: *Baruh atto adonaj*» (p. 58, senza la traduzione, che sarebbe 'benedetto sii Tu, Signore', dunque strategia 6); «*mazos*: Pane azzimo» (p. 58); «*Seder*: la cena pasquale» (p. 58); «*dibbuq*: Spirito maligno» (p. 63); «*bar-mizvà*: Il riconoscimento, nel tredicesimo anno di età, della maturità religiosa (...)» (p. 65).



La lingua della letteratura italo-ebraica contemporanea fra prestiti e traduzione *Raniero Spielman*

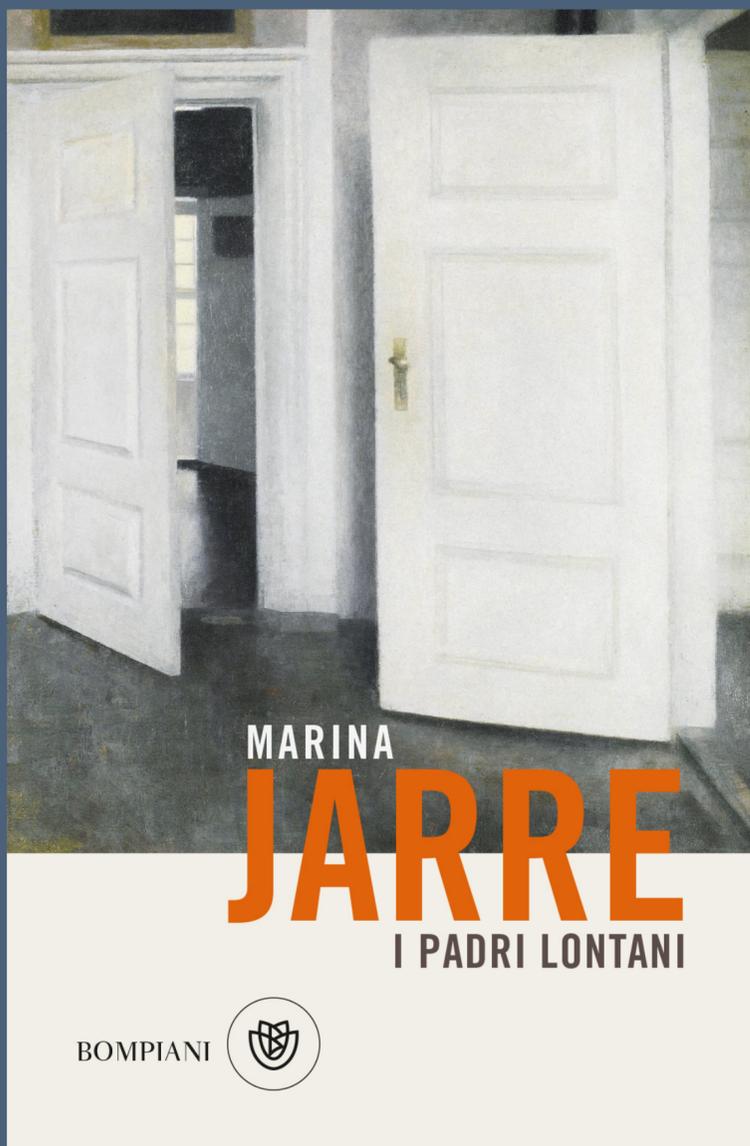
LA RASSEGNA MENSILE

ISRAEL ישראל

VOL. LXX, N. 1

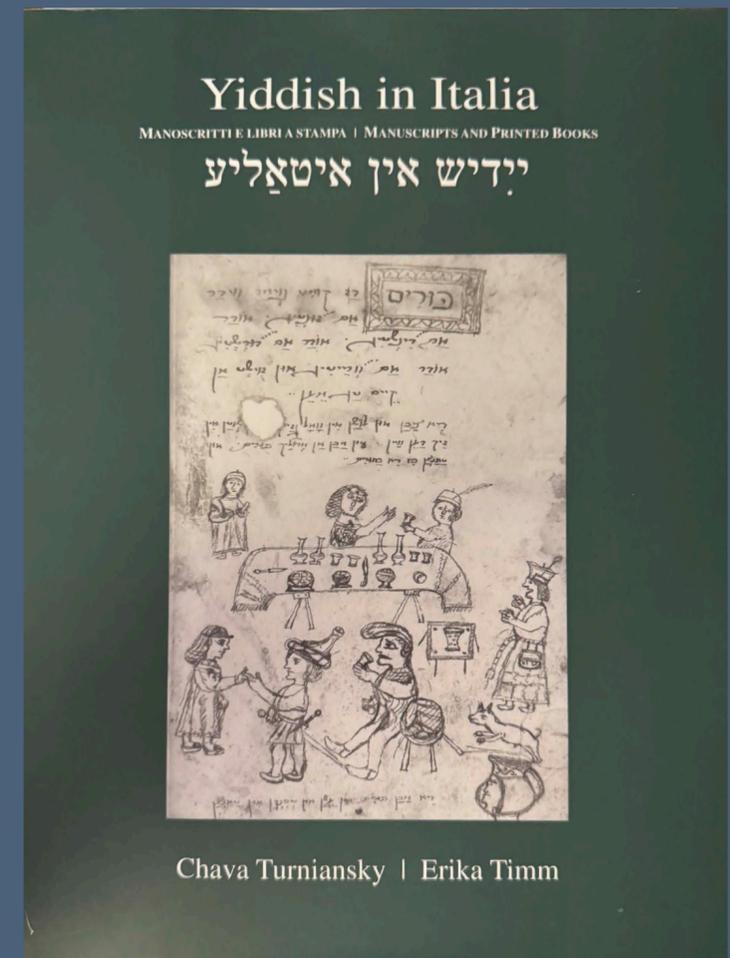
Tevet - Nissan 5765

GENNAIO - APRILE 2004



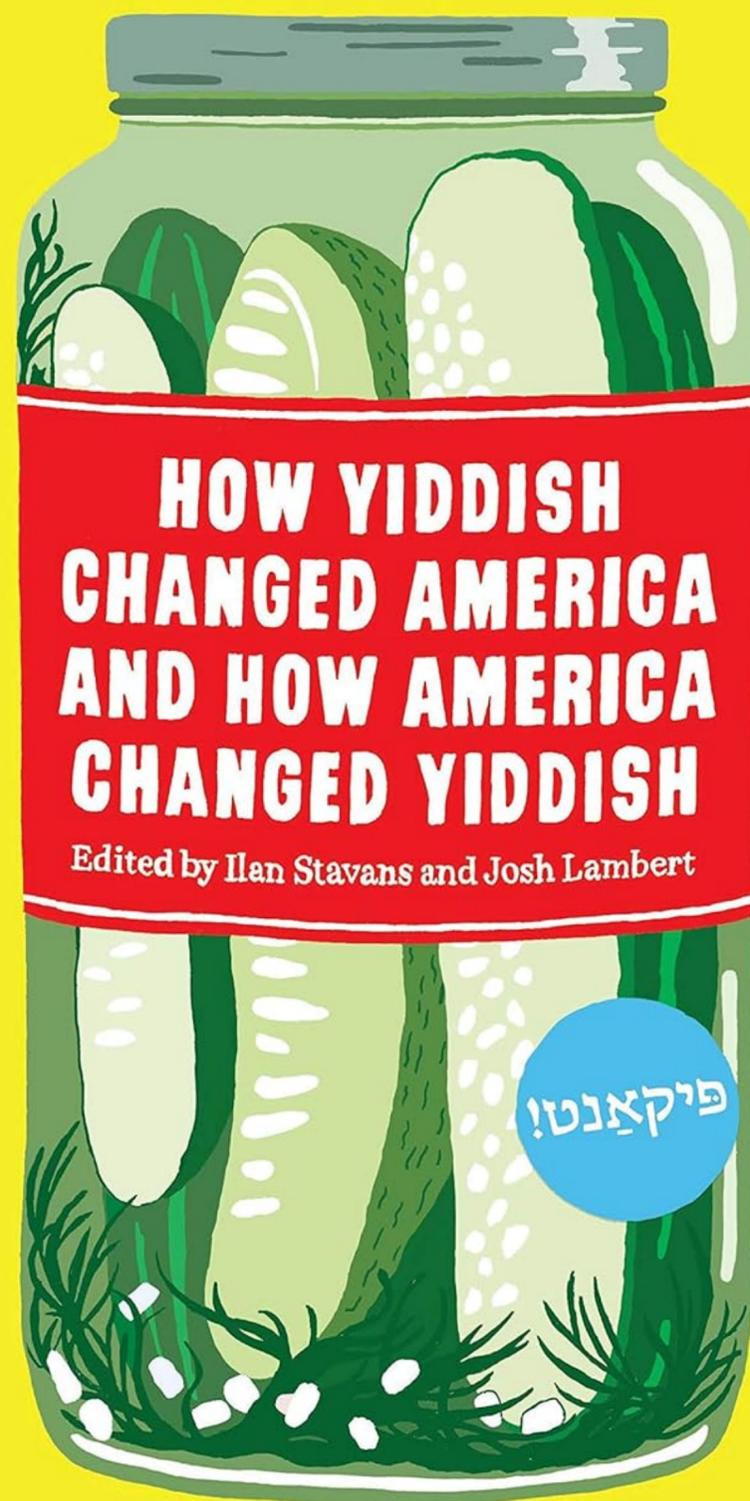
“Several of these were born and educated in the area where Yiddish had flourished most; and for this reason, in some way, although no longer writing in Yiddish, they carried with them something of the spirit of that great culture.”

— Giorgio Pressburger, “Yiddish in Italian Culture”

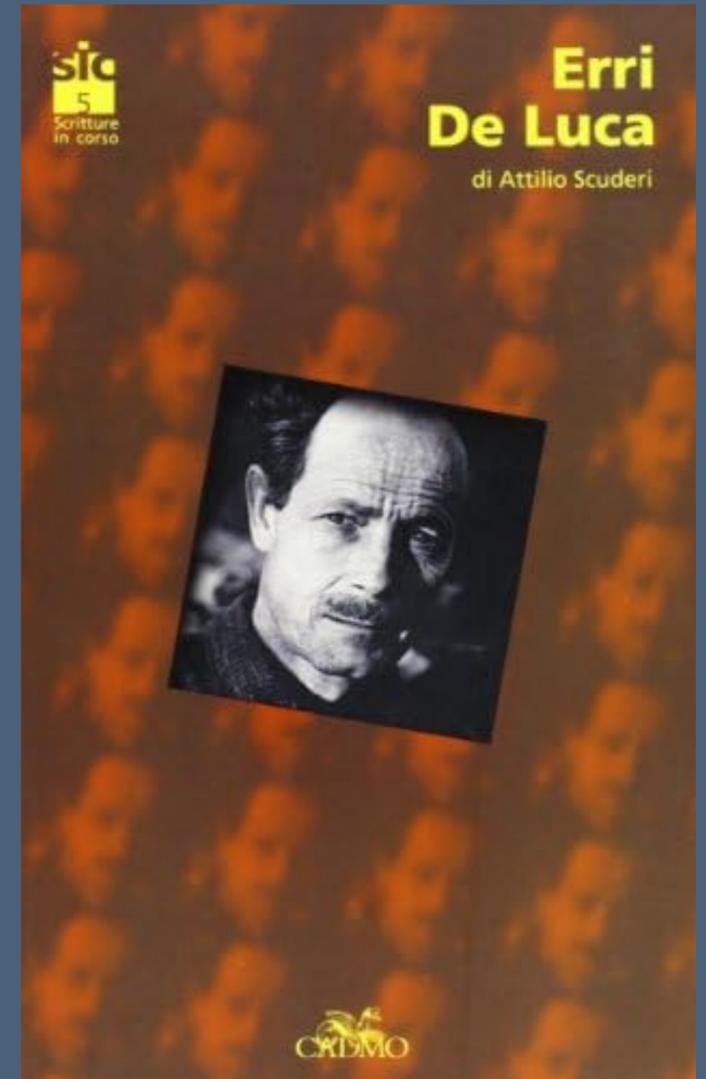


“For readers unfamiliar with Yiddish writing, a revelation;
for readers and aficionados of the language, a treasure.”

KIRKUS REVIEWS, Starred Review



“Il ricorso non solo alla lingua madre dialettale, ma anche all’ebraico e allo yiddish, consente a De Luca di creare un gioco interlinguistico di mutua contaminazione dei linguaggi.”



A language is a dialect with an army and navy.

אַ שפּראַך איז אַ דיאַלעקט מיט אַן אַרמיי און פֿלאָט

A shprakh iz a dyalekt mit an armey un flot.

Una lingua è un dialetto con un esercito e una flotta.

— Max Weinreich

Identità e Autonomia in Sardegna e Scozia

a cura di Gianmario Demuro, Francesco Mola, Ilenia Ruggiu

MAGGIOLI
EDITORE

ENRICO CIPRIANI I MISTERI DEL LINGUAGGIO

MIMESIS / FILOSOFIE

Carmelo Sciascia

VIAGGI NEL TEMPO 2017



Un diario pubblico di riflessioni, di opinioni e
considerazioni su alcuni eventi del 2017 del Piacentino di Sicilia

youcanprint

CHIARA LENTINI

L'ITALIANO REGIONALE TRA I BANCHI DI SCUOLA

STUDIO DI UN CASO
SICILIANO



A cura di
Maurizio Ambrosini
Filippo Buccarelli

AI CONFINI DELLA CITTADINANZA

Processi migratori
e percorsi di integrazione
in Toscana

POLITICHE MIGRATORIE - RICERCHE



FrancoAngeli

*A shprakh iz a dialekt
mit an armey un flot*

Una lingua è un dialetto
con un esercito e una flotta

Max Weinreich

Anna Linda Callow

La lingua senza frontiere

*Fascino e avventure
dello*

YIDDISH



Garzanti

GLI ADELPHI



I.J. Singer

La pecora nera

Biblioteca Adelphi 652

I.J. Singer

ACCIAIO
CONTRO ACCIAIO



Biblioteca Adelphi 602

I.J. Singer

LA FAMIGLIA
KARNOWSKI



GLI ADELPHI

Karl Kraus

Detti e contraddetti



A CURA DI ROBERTO CALASSO

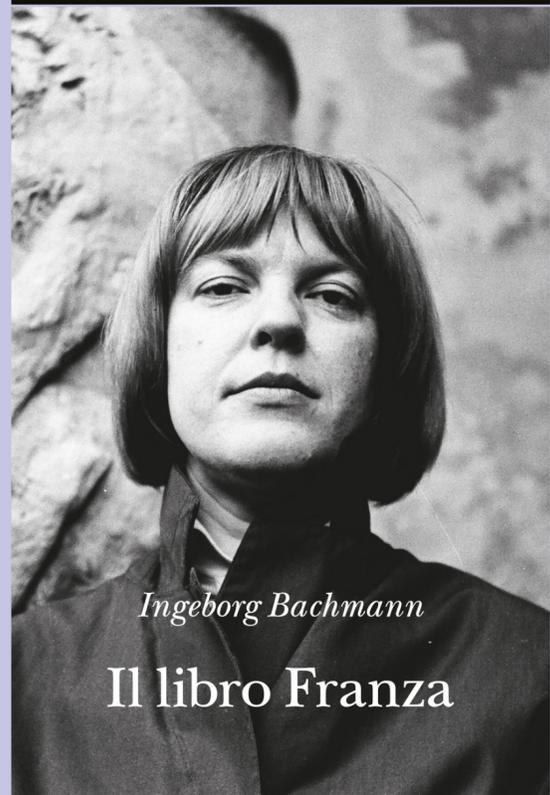
Piccola Biblioteca 753

Rainer Maria Rilke
DEL PAESAGGIO
E ALTRI SCRITTI



ADELPHI

GLI ADELPHI



Ingeborg Bachmann

Il libro Franza

Thomas Bernhard



Gelo



ADELPHI

Biblioteca Adelphi 759

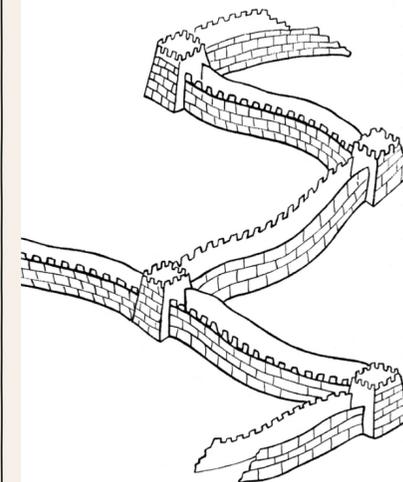
Elias Canetti

PROCESSI
SU FRANZ KAFKA



Franz Kafka

Il messaggio
dell'imperatore



GLI ADELPHI

Biblioteca Adelphi 415

Soma Morgenstern

FUGA E FINE
DI JOSEPH ROTH



GLI ADELPHI

Joseph Roth
La Cripta dei Cappuccini



GLI ADELPHI

Stefan Zweig

Momenti fatali



Piccola Biblioteca 3

Robert Musil

SULLE TEORIE
DI MACH



ADELPHI

Piccola Biblioteca 209

Arthur Schnitzler

LA SIGNORINA ELSE



ADELPHI

Biblioteca Adelphi 706

Hermann Broch

I SONNAMBULI
I. 1888 - PASENOW O IL ROMANTICISMO



The search for Joseph Roth



Austria-Hungary, 1910



Biblioteca Adelphi 542
 Joseph Roth
 AL BISTROT
 DOPO MEZZANOTTE

Biblioteca Adelphi 297
 Joseph Roth
 I CENTO GIORNI

Biblioteca Adelphi 313
 Joseph Roth
 MUSEO DELLE CERE

GLI ADELPHI
 Joseph Roth
 Giobbe
 Romanzo di un uomo semplice

GLI ADELPHI
 Joseph Roth
 Il mercante di coralli

Piccola Biblioteca 642
 Roberto Calasso
 L'IMPRONTA
 DELL'EDITORE



ADELPHI

“il caso più grande di una infatuazione per un grande autore austriaco è stato quello di Joseph Roth: a proposito del quale si può dire che l'Italia è l'unico paese dove oggi il cognome evoca subito il nome dell'austriaco Joseph e non quello dell'americano Philip”

a Biblioteca 599
 Joseph Roth
 FRAGOLE

Piccola Biblioteca 240
 Joseph Roth
 IL PESO FALSO

Piccola Biblioteca 123
 Joseph Roth
 VIAGGIO IN RUSSIA

Piccola Biblioteca 20
 Joseph Roth
 LA LEGGENDA DEI
 SANTO BEVITORE
 RACCONTO

Piccola Biblioteca 609
 Joseph Roth
 IL SECONDO AMORE

Piccola Biblioteca 224
 Joseph Roth
 LA RIBELLIONE

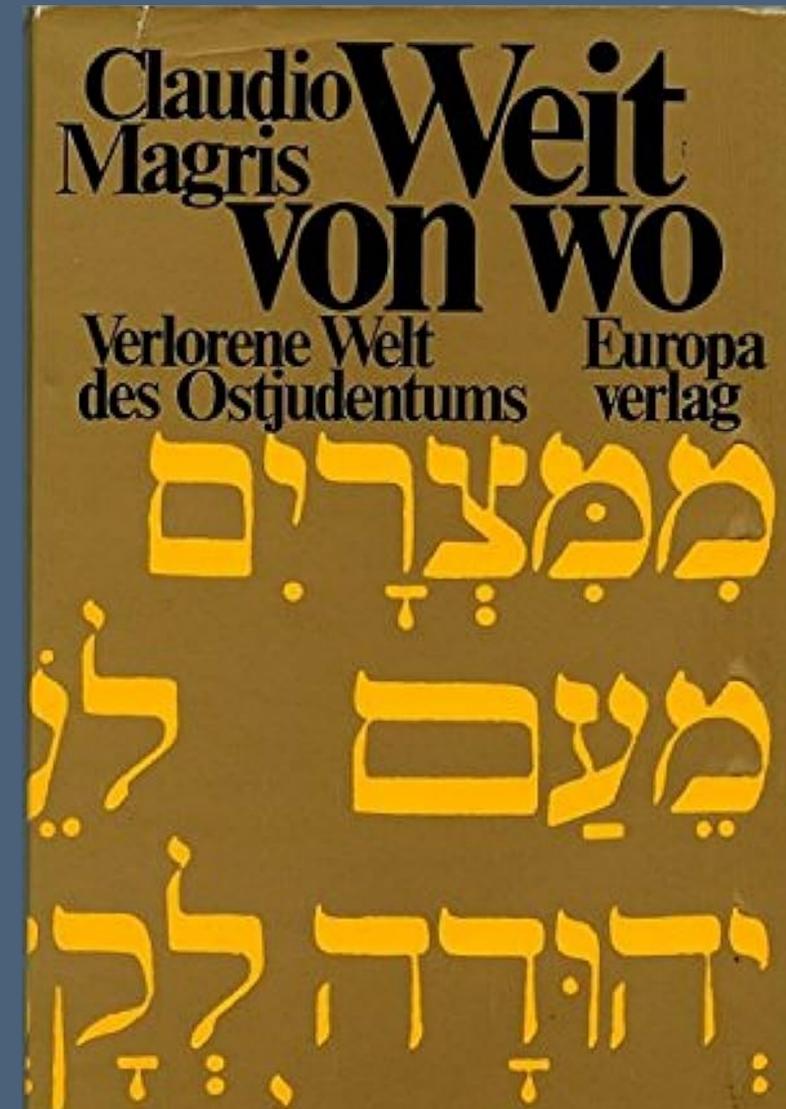
Piccola Bib
 JOSEPH
 L'avventuriera
 di Montecarlo
 SCRITTI SUL CINEMA (1919-1935)

EBREI ERRANTI

1971



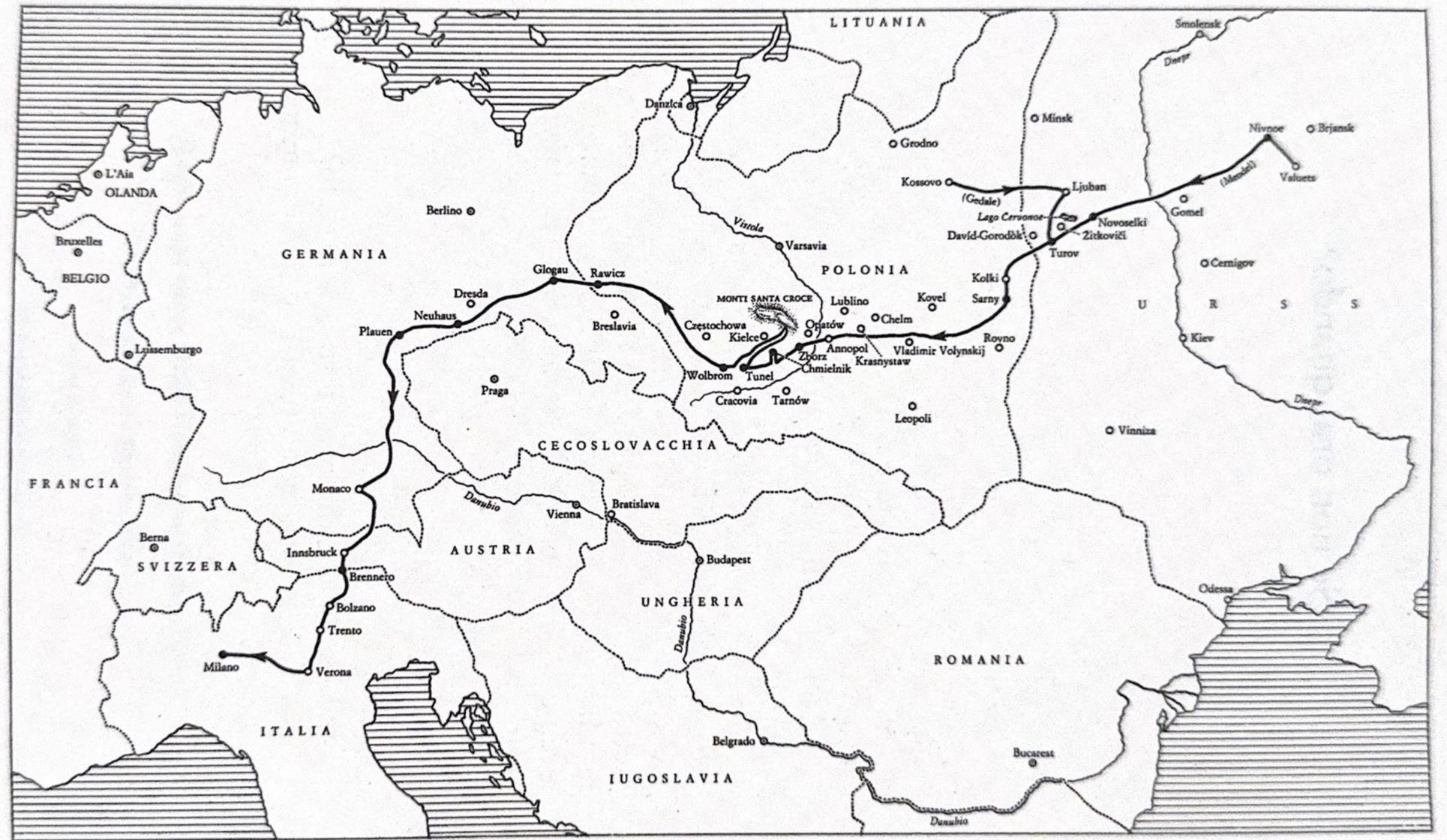
1974



PRIMO LEVI
SE NON ORA, QUANDO?




ET SCRITTORI



1982

**Edith
Bruck**
Chi ti ama così

UNIVERSALE
ECONOMICA
FELTRINELLI



Marsilio



CLAUDIO MAGRIS
LONTANO DA DOVE
JOSEPH ROTH
E LA TRADIZIONE
EBRAICO-ORIENTALE

Piccola
Biblioteca
Einaudi

PRIMO LEVI
SE NON ORA, QUANDO?




ET SCRITTORI

Claudio Magris

Danubio

Garzanti

ALESSANDRO BARBERO • ALESSANDRO PORTELLI

ALBERTO MARIO BANTI • LUCY RIALI

ANDREA GRAZIOSI • EMILIO GENTILE

ALESSANDRA TARQUINI • ANNA FOA

SALVATORE LUPO

Romanzi nel tempo

COME LA LETTERATURA
RACCONTA LA STORIA

GLF

Indice

Per cominciare <i>di Paolo Di Paolo</i>	vii
Napoleone e l'arte della guerra. A partire da <i>Guerra e pace</i> di Lev Tolstoj <i>di Alessandro Barbero</i>	3
Schiavitù e razzismo. A partire da <i>La capanna dello zio Tom</i> di Harriet Beecher Stowe <i>di Alessandro Portelli</i>	33
Interni borghesi. A partire da <i>Madame Bovary</i> di Gustave Flaubert <i>di Alberto Mario Banti</i>	59
Garibaldi in Sicilia. A partire da <i>Il Gattopardo</i> di Giuseppe Tomasi di Lampedusa <i>di Lucy Riall</i>	79
La macchina del terrore. A partire da <i>Arcipelago Gulag</i> di Aleksandr Solženicyn <i>di Andrea Graziosi</i>	93
Il disfacimento dell'Occidente. A partire da <i>Tropico del Cancro</i> di Henry Miller <i>di Emilio Gentile</i>	127

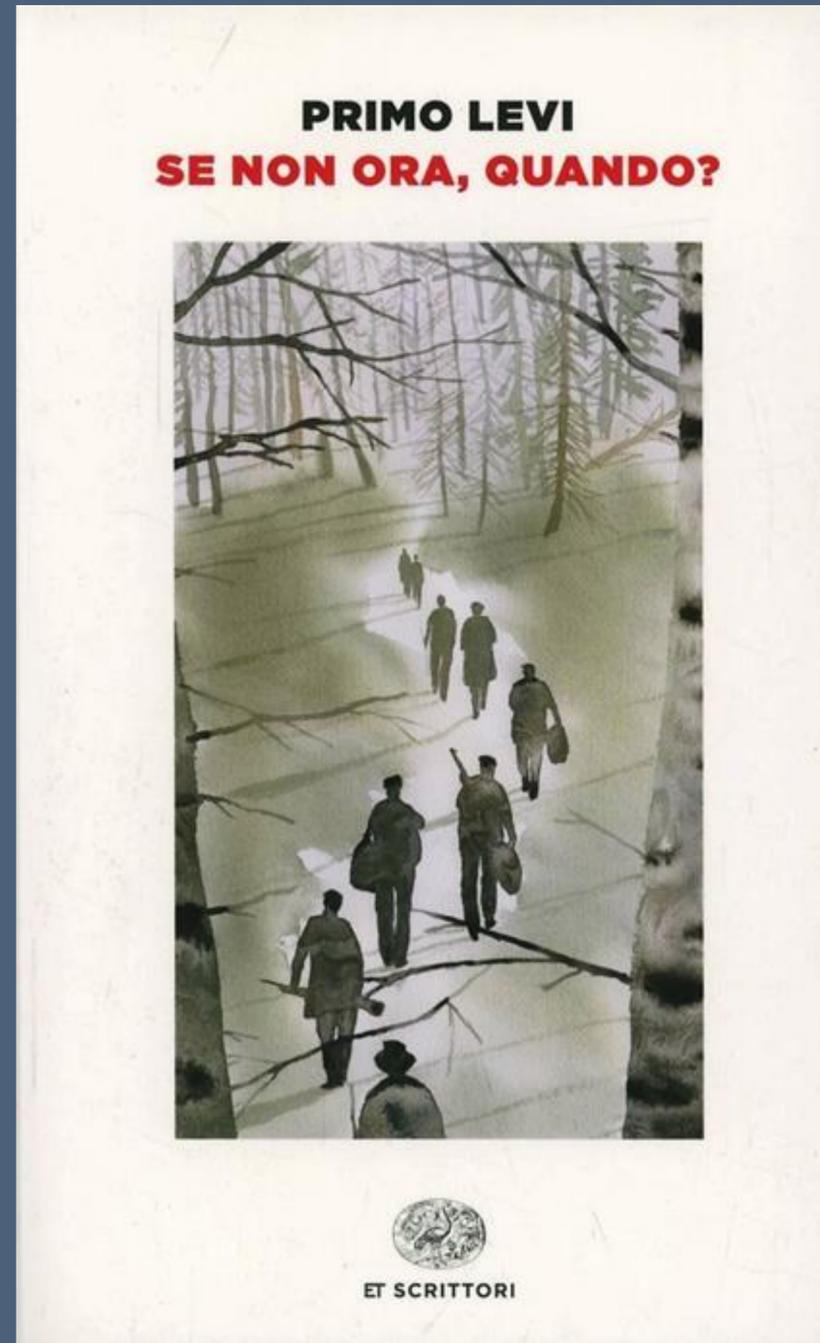
v

La Resistenza tra mito e realtà.
A partire da *Il partigiano Johnny* di Beppe Fenoglio
di Alessandra Tarquini 157

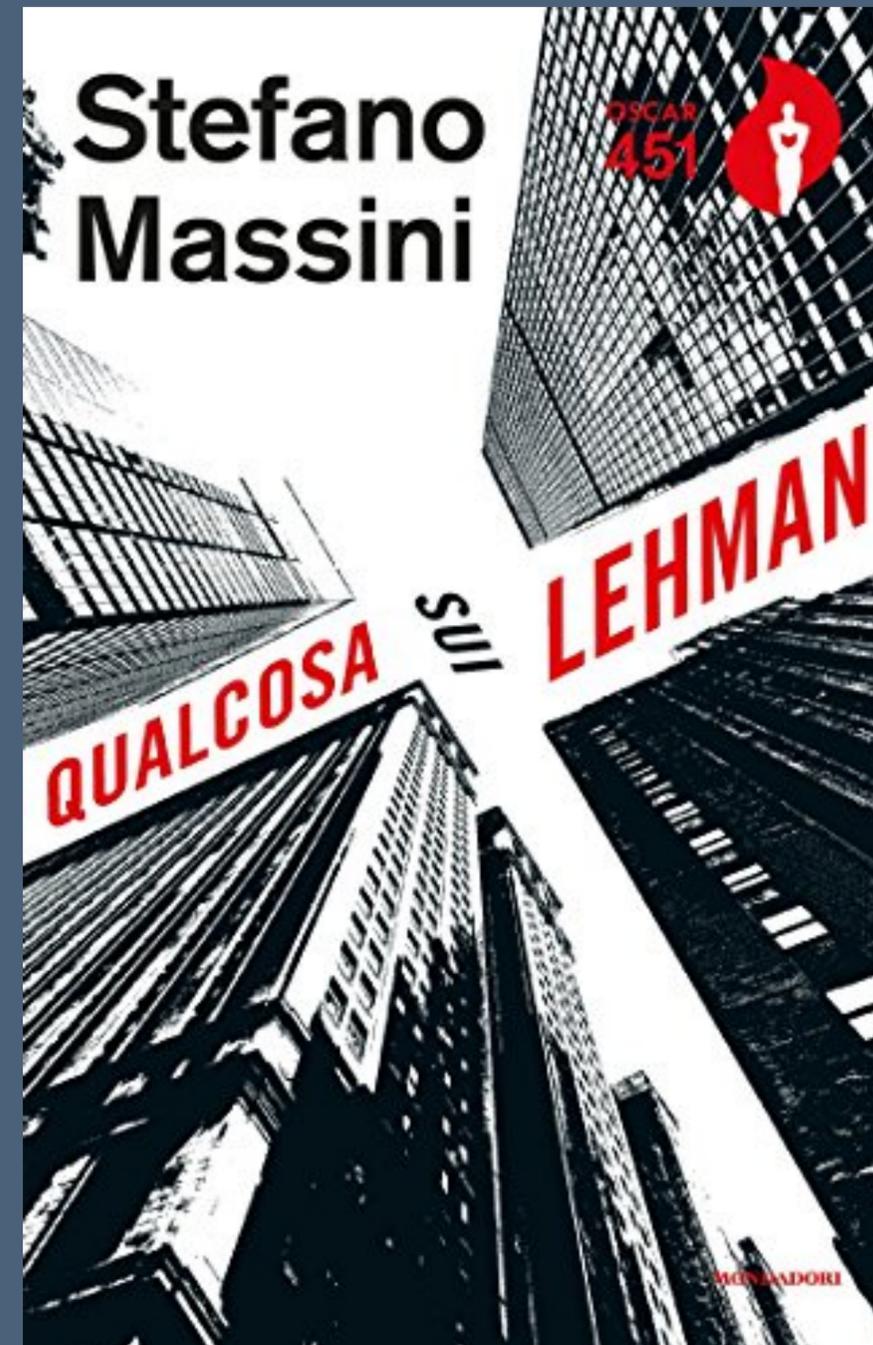
Ebrei sionisti e partigiani.
A partire da *Se non ora, quando?* di Primo Levi
di Anna Foa 175

La mafia americana.
A partire da *Il padrino* di Mario Puzo
di Salvatore Lupio 193

Gli autori 209



1982



2010/2016

PRIMO LEVI
SE NON ORA, QUANDO?




ET SCRITTORI

**Stefano
Massini**

OSCAR
451



QUALCOSA **SUI** **LEHMAN**

MONDADORI

Glossario dei termini ebraici e yiddish

ASARÀ BETEVÉT festività in ricordo dell'assedio di Gerusalemme del 588 a.C. da parte di Nabucodonosor II. Letteralmente "10 del mese di Shevèt", ovvero il giorno centrale del mese ebraico di Shevèt.

ADÀR mese del calendario ebraico, corrispondente a febbraio-marzo.

AV mese del calendario ebraico, corrispondente a luglio-agosto.

AVRAHAM Abramo, profeta.

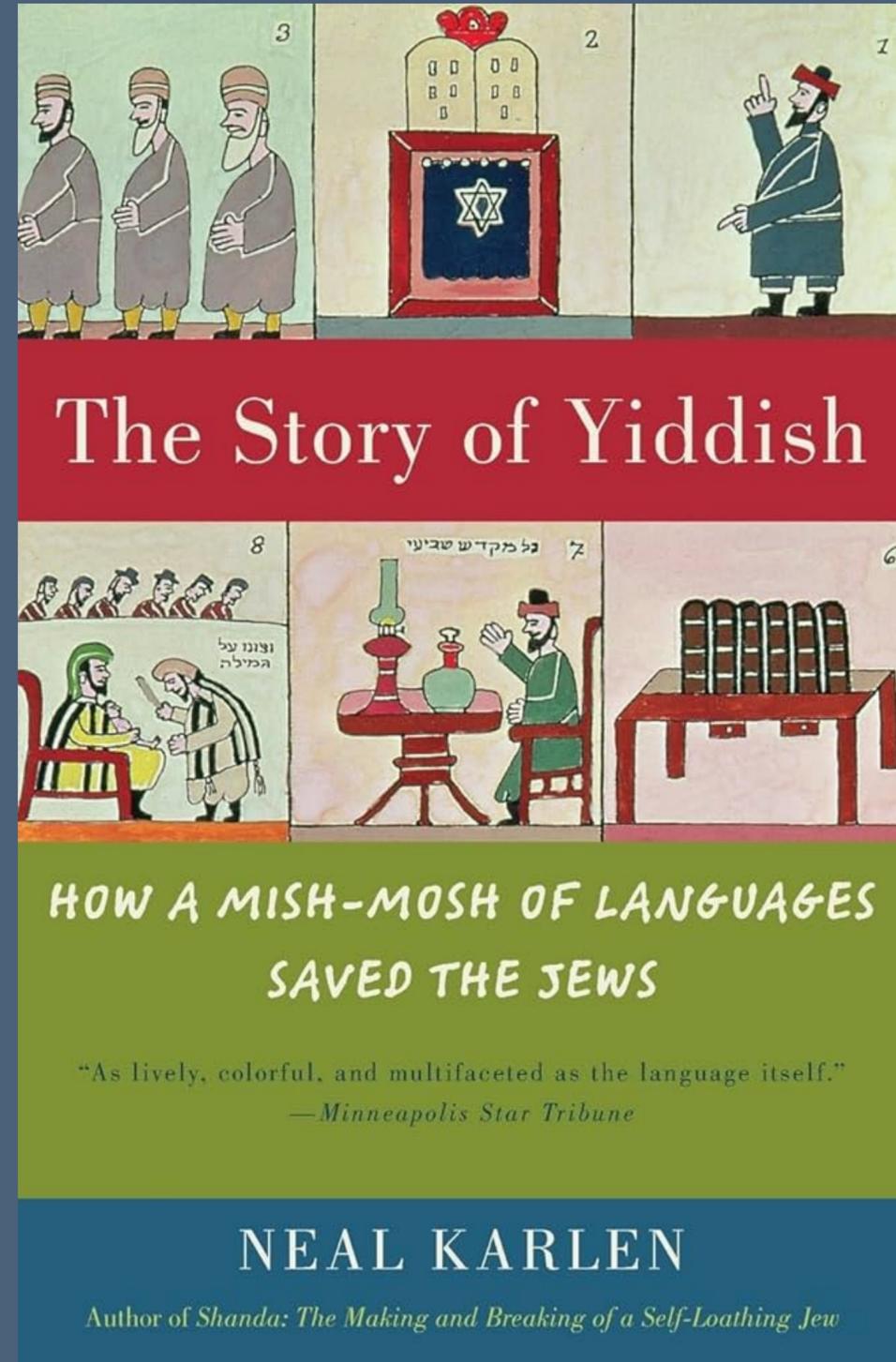
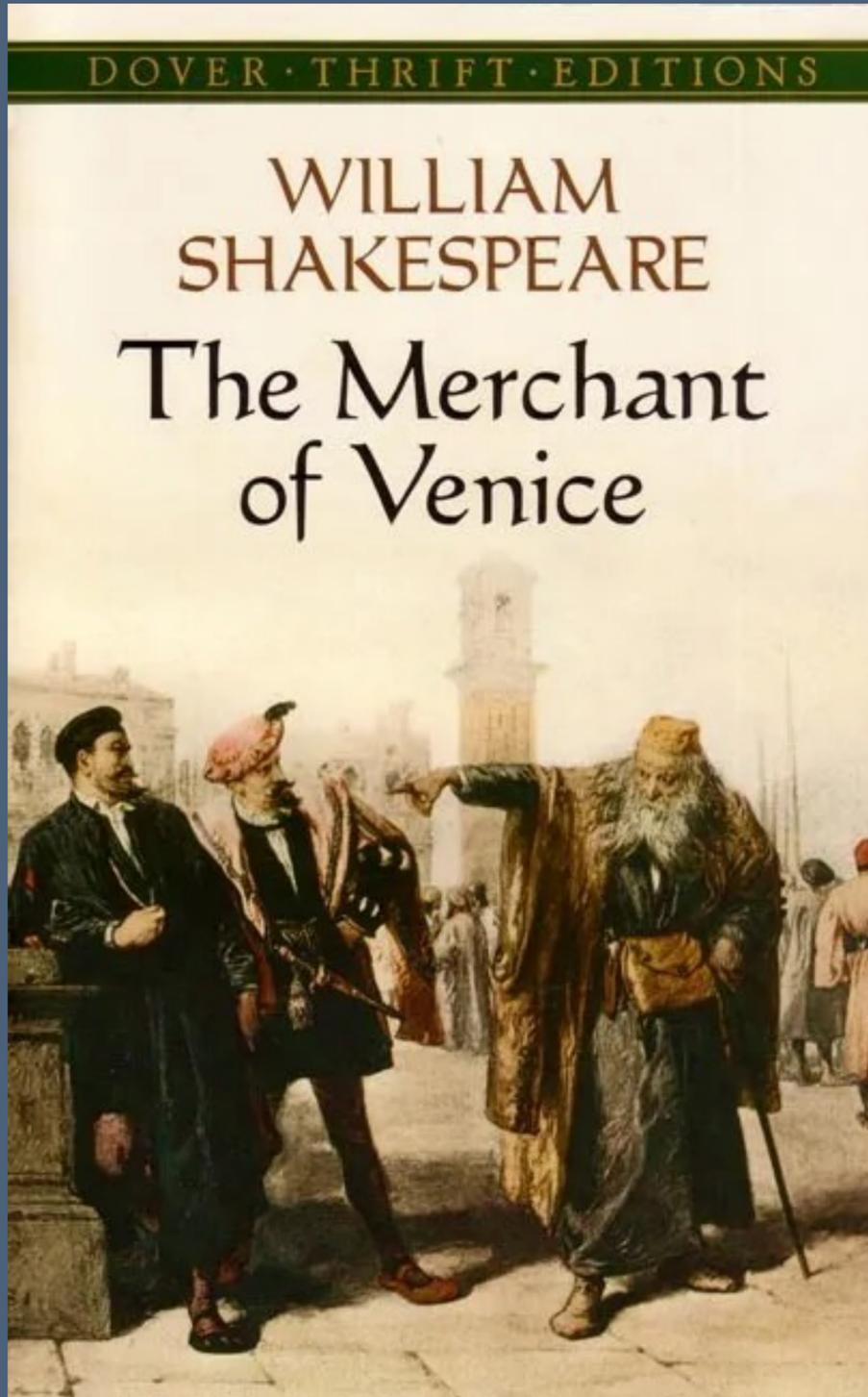
(DER) BANKIR BRUDER (il) fratello banchiere.

BAR-MITZVAH (letteralmente "figlio del precetto"). Espressione formata da *bar* (figlio) e *mitzvah* (precetto). Con quest'espressione è intesa la cerimonia che segna il raggiungimento dell'età a partire dalla quale l'adolescente compie la maturità religiosa. Da quel giorno, il giovane non dipende più da suo padre, ma diviene responsabile delle proprie azioni, assumendo diritti e doveri dell'adulto e quindi, se commette peccato, si rende passibile di castigo. La cerimonia viene svolta il primo sabato dopo il compimento del tredicesimo anno di età del giovane. I famigliari s'incontrano nella sinagoga, e durante la cerimonia il giovane è invitato a leggere per la prima volta la Torah.

BARUCH HASHEM (letteralmente "benedetto il Nome"). Grazie a Dio. HaShem ("il nome") è il sostituto reverenziale del nome divino impronunciabile Jhwh.

BAT-MITZVAH (letteralmente "figlia del precetto"). Cerimonia in cui la giovane ebrea che ha compiuto i dodici anni acquisisce lo statuto di "donna" e ne assume gli obblighi di carattere religioso.





"Yiddish has pieces of the Italian with which Venetians used to jeer Shylock"

BASSANIO

May you stead me? Will you pleasure me? Shall I know your answer?

SHYLOCK

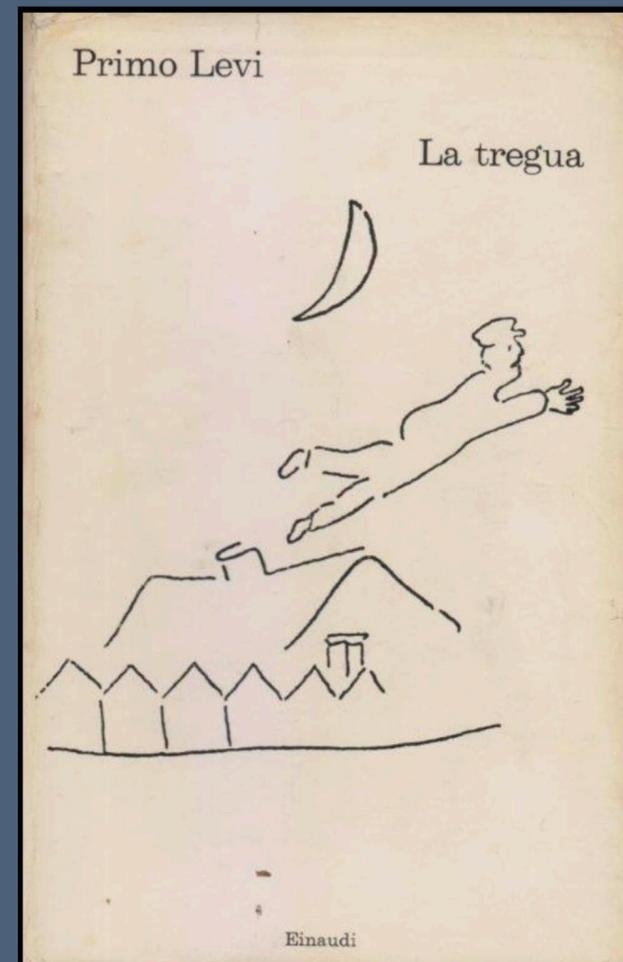
Dray toyzend dukaten af dray khadoshim un Antonio farbinden.

Shylock's Jewish Way of Speaking

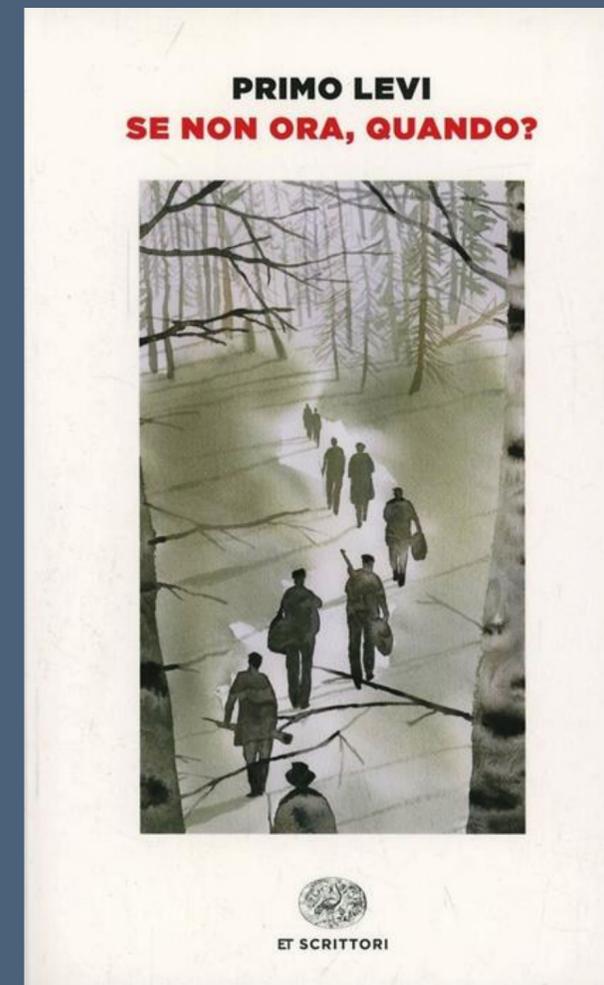
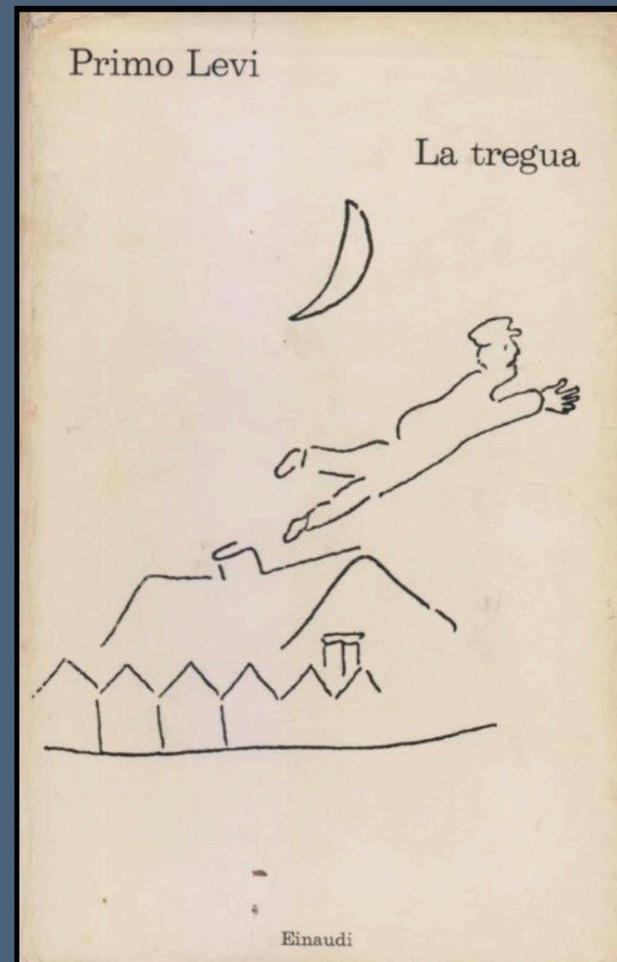
Nahma Sandrow



Maurycy Gottlieb, Shylock i Jessyka (1913) via Europeana

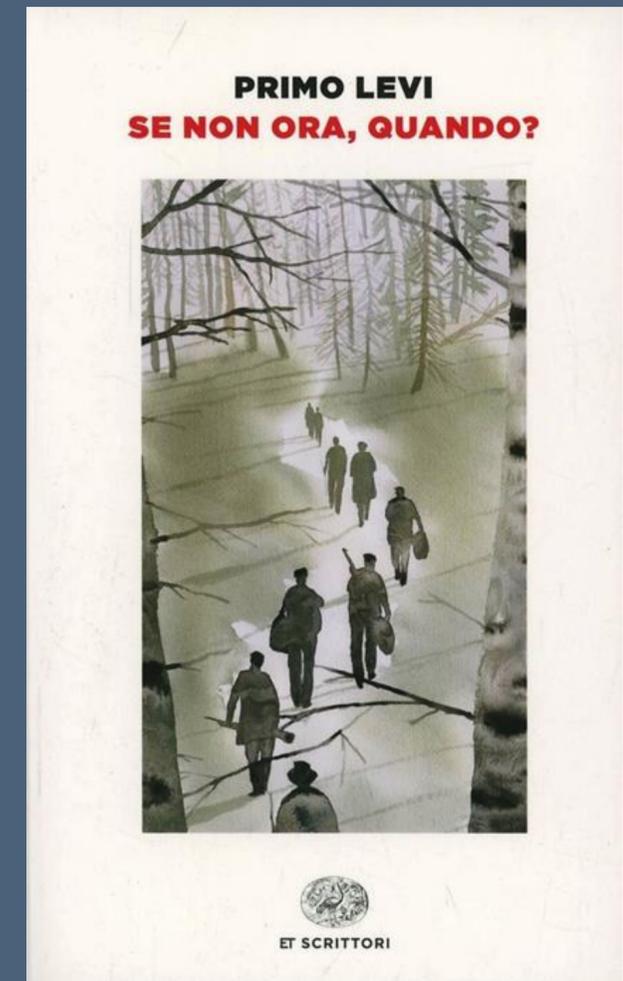


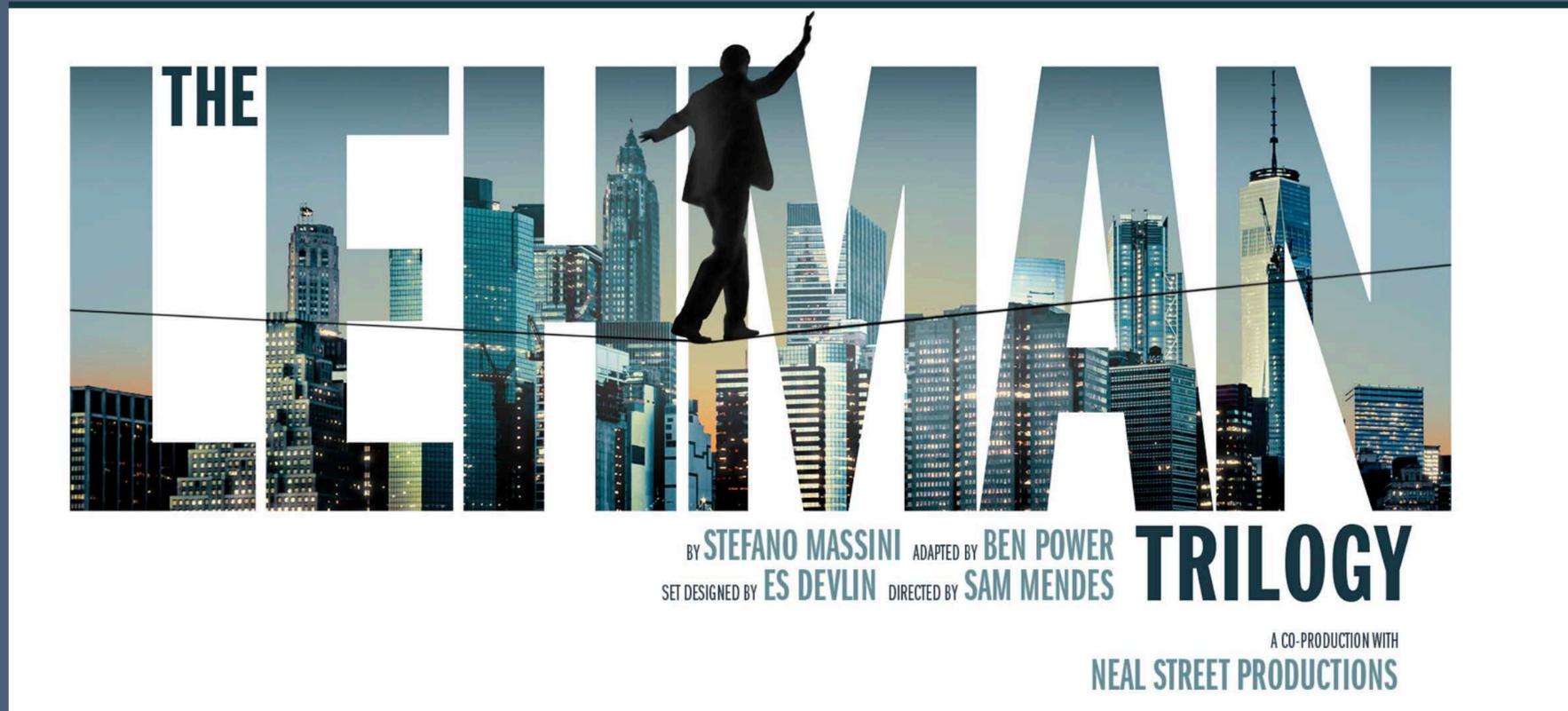
“Ihr sprecht keyn Jiddisch: ihr seyd ja keyne Jiden”
“Voi non parlate jiddisch: dunque non siete ebrei””



“Ihr sprecht keyn Jiddisch: ihr seyd ja keyne Jiden”
“Voi non parlate jiddisch: dunque non siete ebrei””

“I had to give the reader the impression that the dialogues between my characters, obviously in standard Italian, had been translated from Yiddish, a language that I know poorly and that the Italian reader does not know at all. Whether the problem was resolved, I do not know: the judgment awaits those eventual readers who really do know Yiddish”





- 1) absence of slavery
- 2) antisemitic stereotypes
- 3) disjointed third act



“As I actually have to live in the US (unlike Massini), I can tell you that raw capitalist enterprise is not great for running a whole society. And it’s also not as if the country ever moved on from slavery: instead, the economy shifted its sources of unpaid or exploitative labor to mass incarceration and countries overseas, backed, of course, by banks like Goldman Sachs and Lehman.”

- 1) absence of slavery
- 2) antisemitic stereotypes
- 3) disjointed third act

WHEN SPECULATION TRUMPS SLAVERY
Arden Theatre Company Presents Stefano
Massini’s *The Lehman Trilogy*, adapted by Ben
Power



C.M. Crockford

Mar 18, 2024

| In Theater

| *Broad Street Review*



BY STEFANO MASSINI ADAPTED BY BEN POWER
SET DESIGNED BY ES DEVLIN DIRECTED BY SAM MENDES **TRILOGY**
A CO-PRODUCTION WITH
NEAL STREET PRODUCTIONS

London Theater Review: 'The Lehman Trilogy,' Directed by Sam Mendes

Stefano Massini's sweeping history of Lehman Brothers turns the bank's rise and fall into a parable of contemporary capitalism: 'The Godfather' with middlemen, not mobsters.

By Matt Trueman

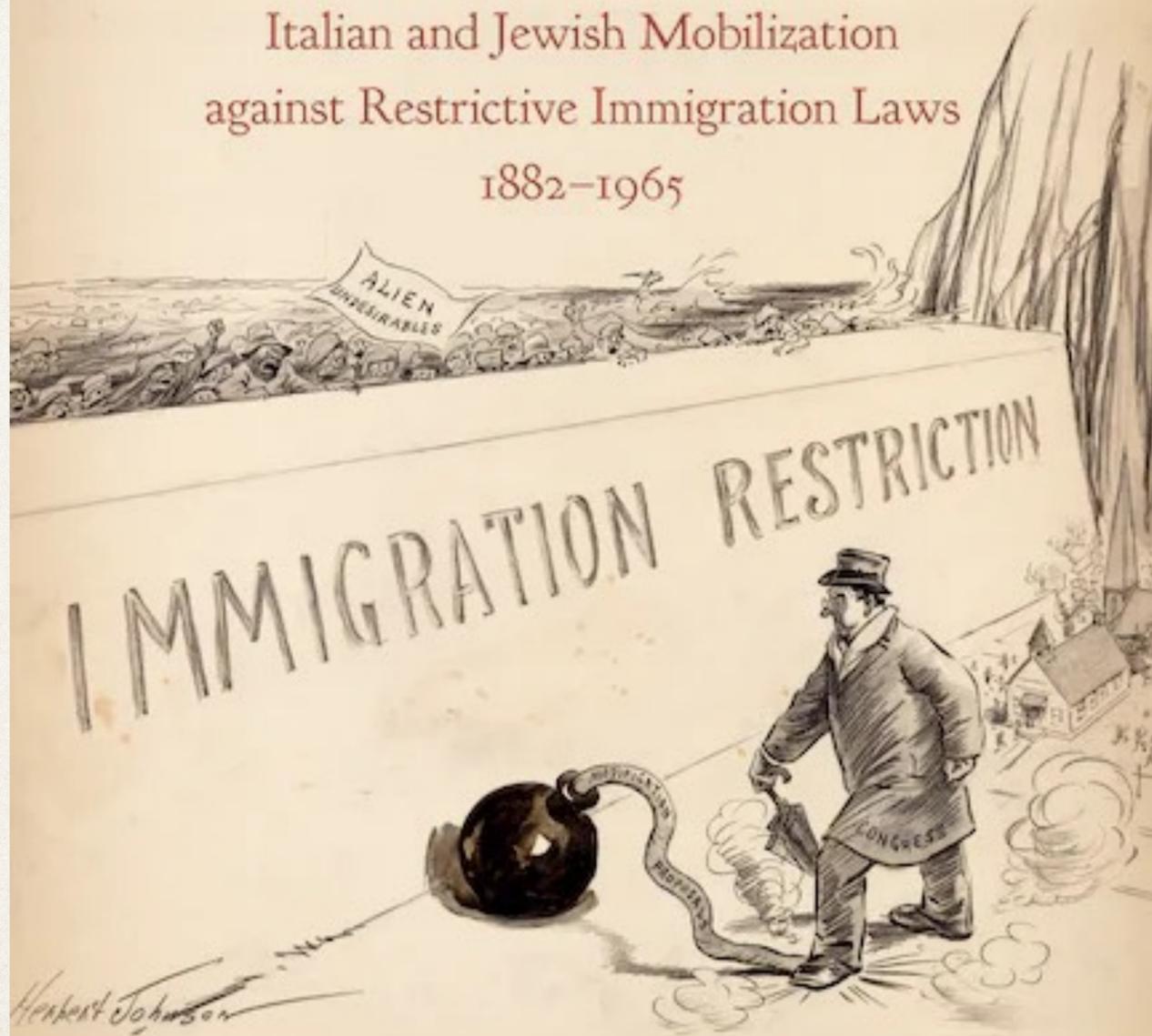
VARIETY Jul 13, 2018



Maddalena Marinari

UNWANTED

Italian and Jewish Mobilization
against Restrictive Immigration Laws
1882-1965



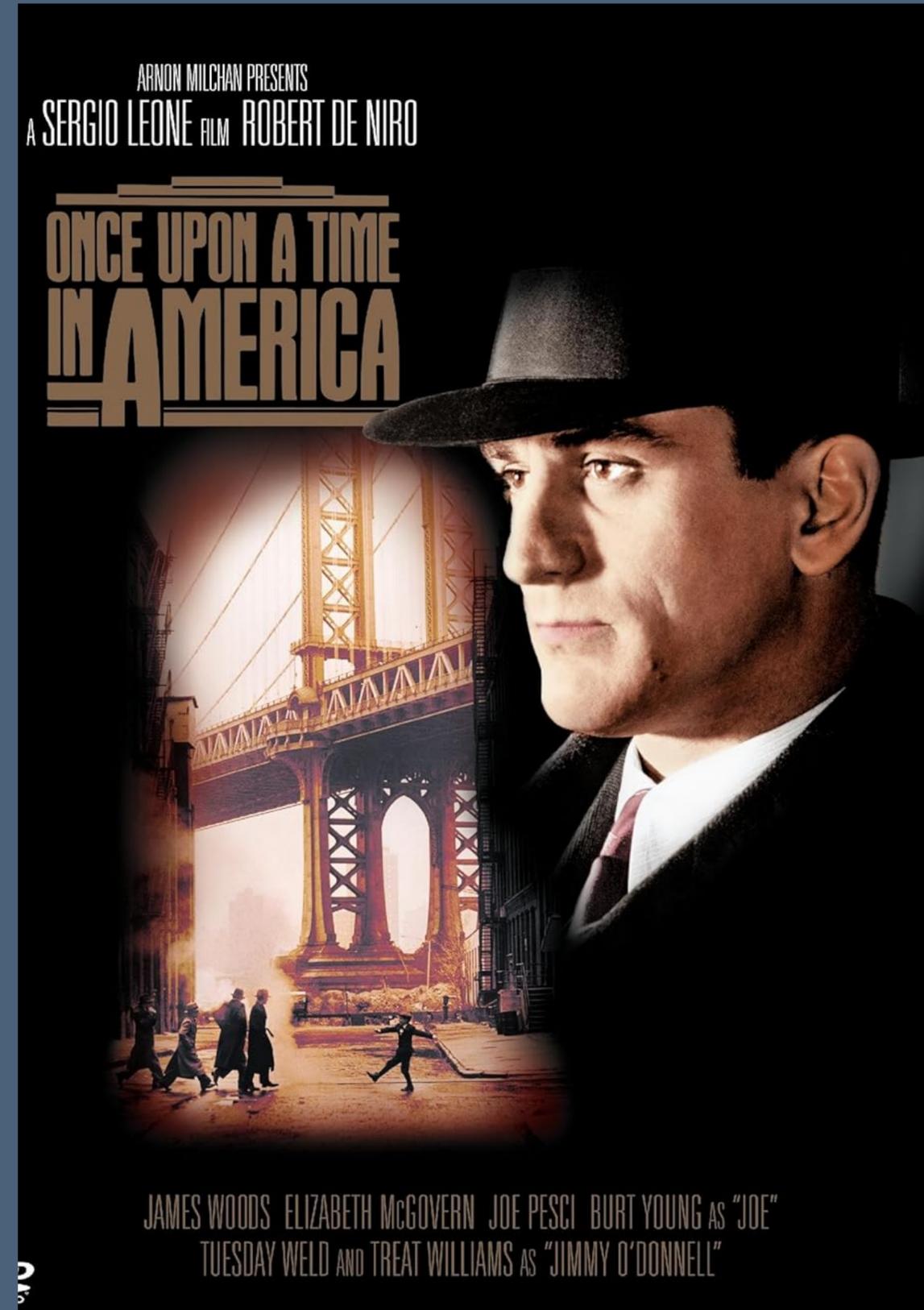
KENYON ZIMMER

IMMIGRANTS

AGAINST

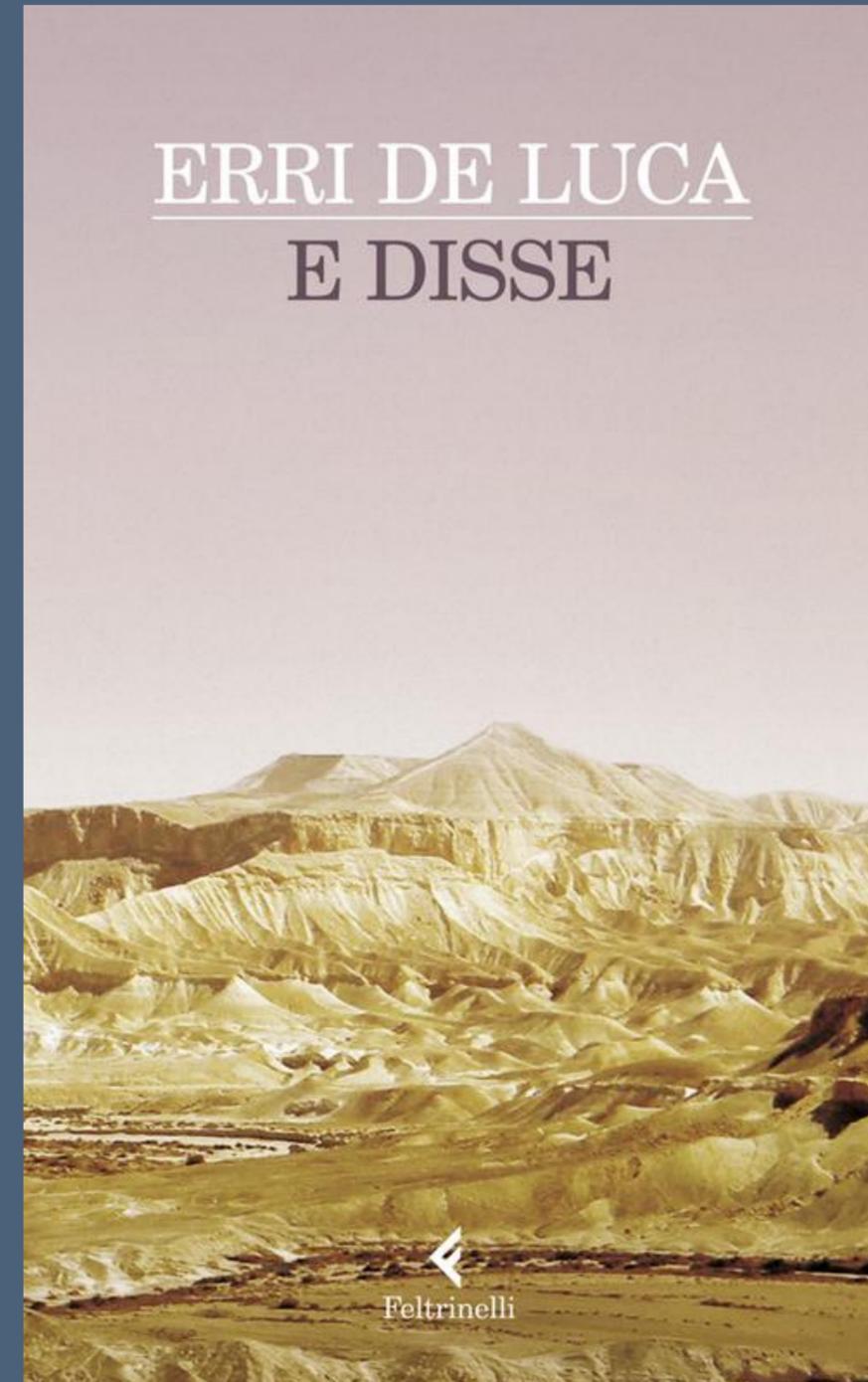
THE STATE

YIDDISH AND ITALIAN ANARCHISM IN AMERICA



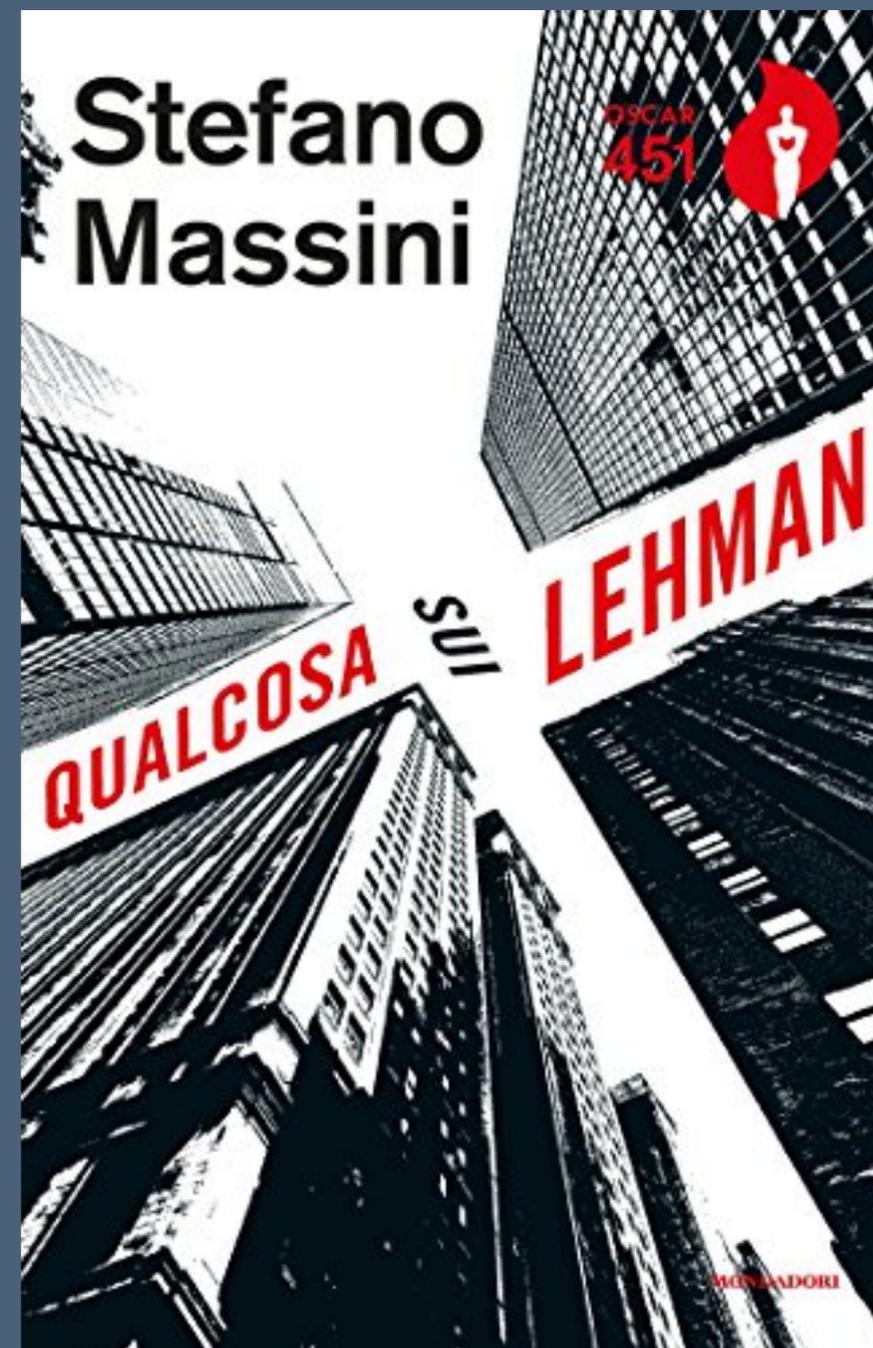
“Nel 1900 ebrei e meridionali sono saliti sulle stesse navi, anzi scesi, dentro le stive della terza classe sotto la linea di galleggiamento. Noi di Sud lasciavamo la miseria, loro le case in fiamme dei pogrom, loro andavano da un esilio a un altro. Si andava insieme, ai quattro angoli del vento. Dell'ebraismo condivido il viaggio, non l'arrivo.”

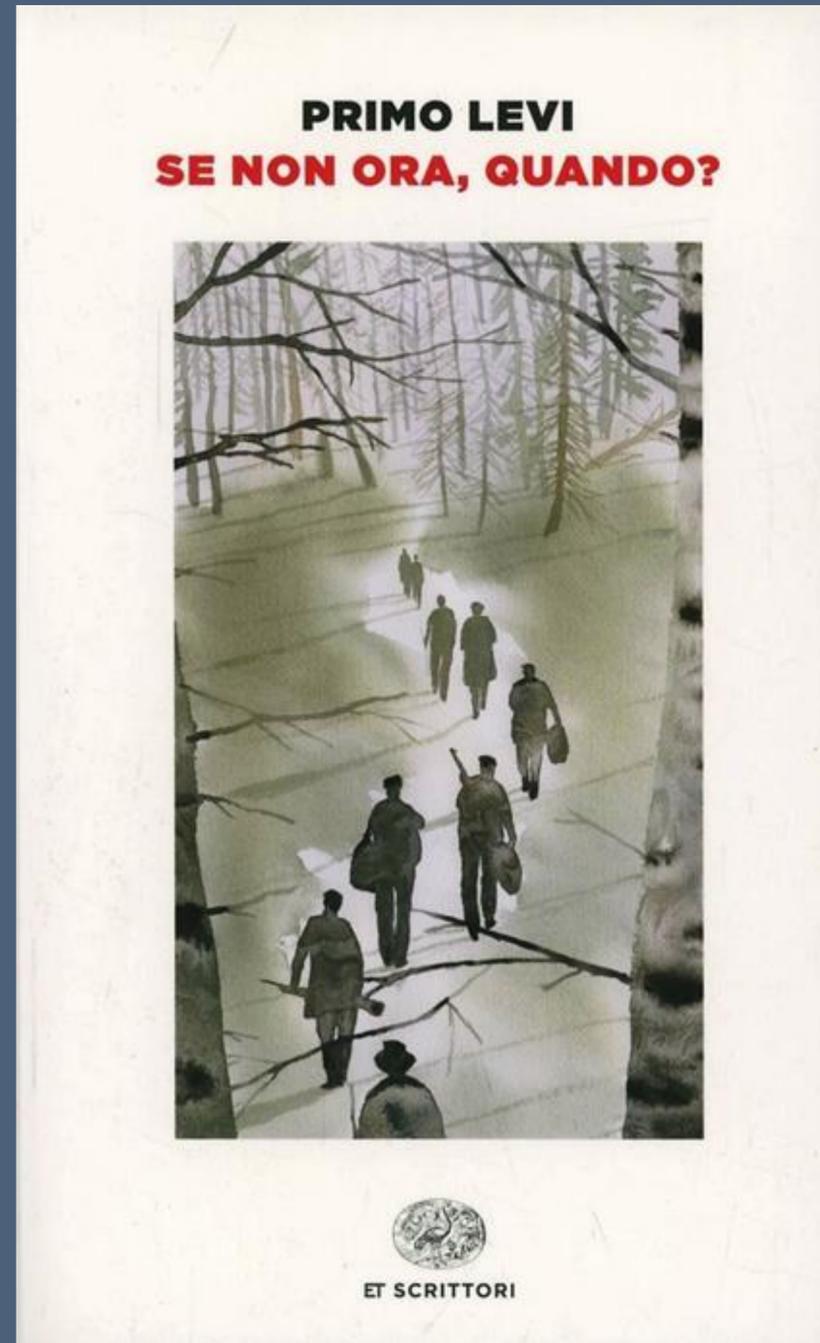
ERRI DE LUCA
E DISSE



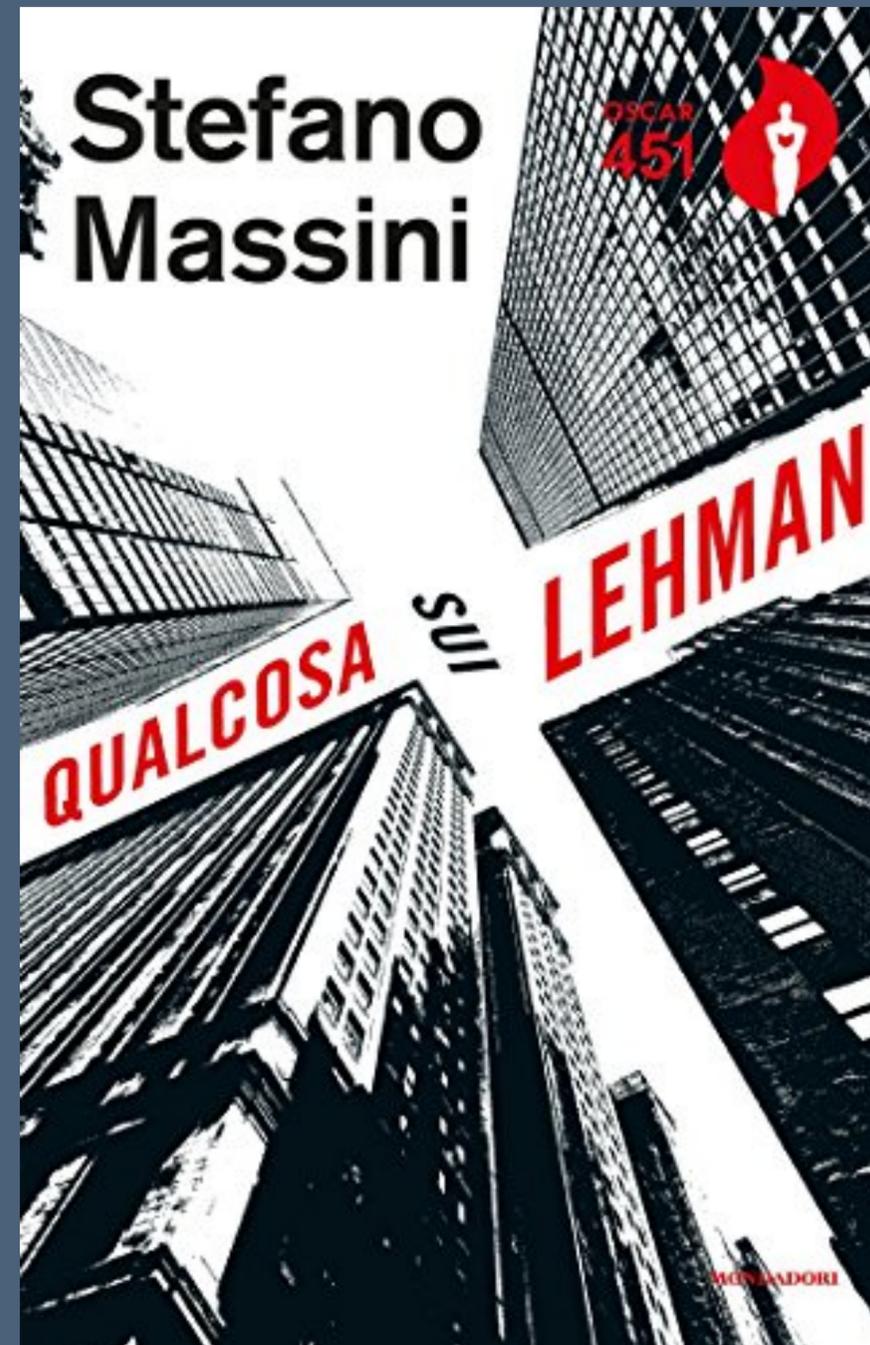
stoffa da lavoro
– “*non si strappa!*” –
che qui in America è arrivato
dall'Italia

non si strappa
Baruch HaShem! per il cotone
blue-jeans degli italiani.”





1982



2010/2016

“Se un re è un personaggio da favola, un re d'Italia è due volte da favola, perché l'Italia stessa è favola. Era impossibile farsene un'immagine concreta.”

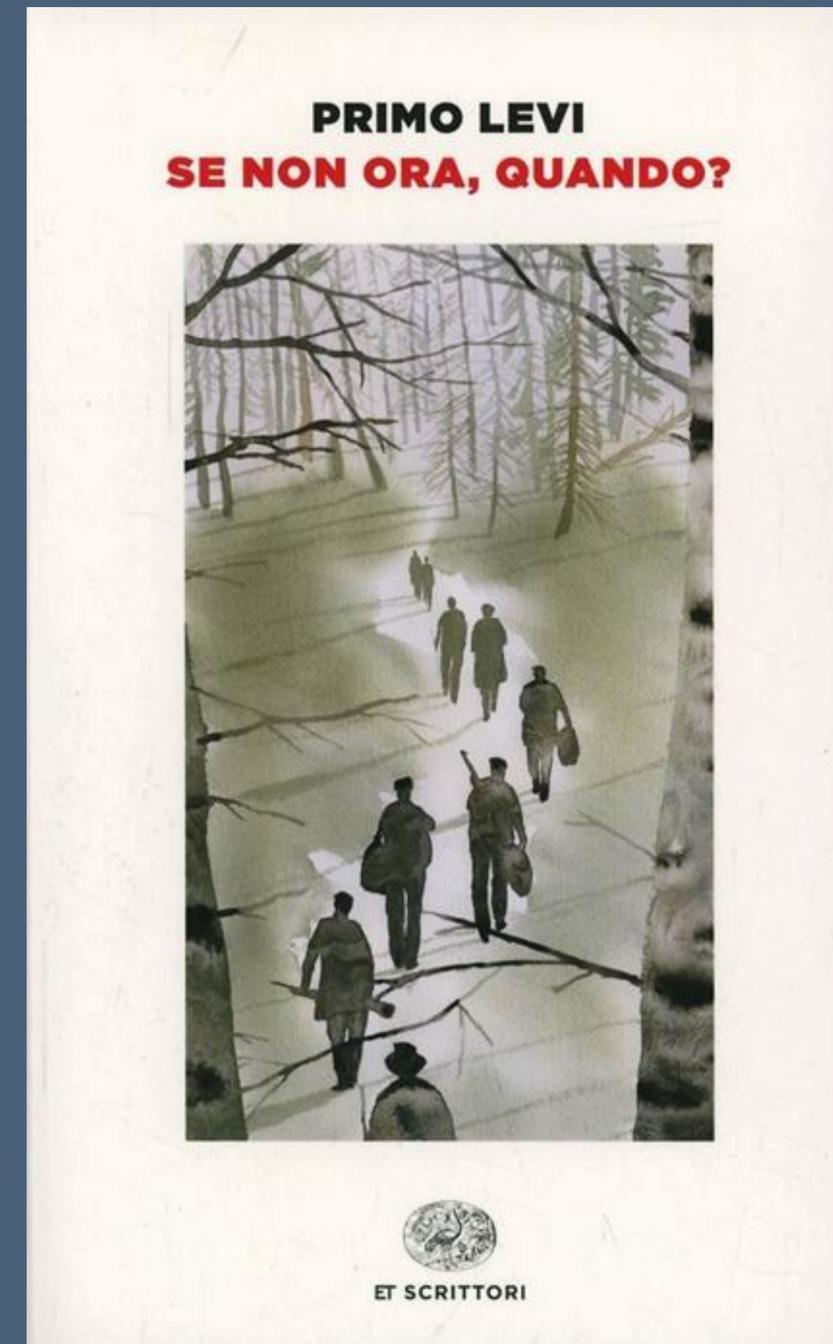
“Chissà se c'erano ebrei in Italia. Se sì, dovevano essere ebrei strani: come puoi figurarti un ebreo in gondola o in cima al Vesuvio? Ma ci dovevano pure essere, ci sono ebrei perfino in India e in Cina, e non è detto che ci stiano male.”

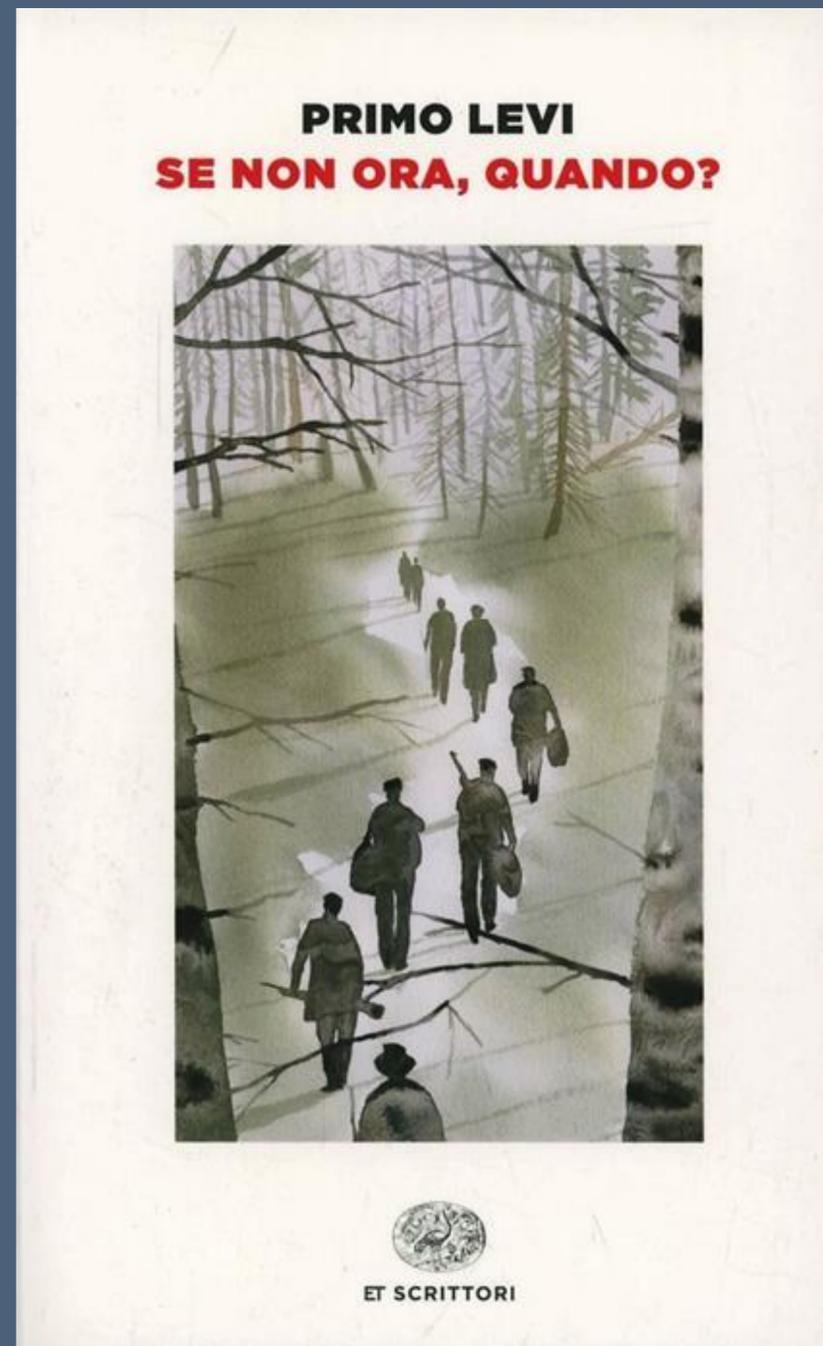
PRIMO LEVI
SE NON ORA, QUANDO?



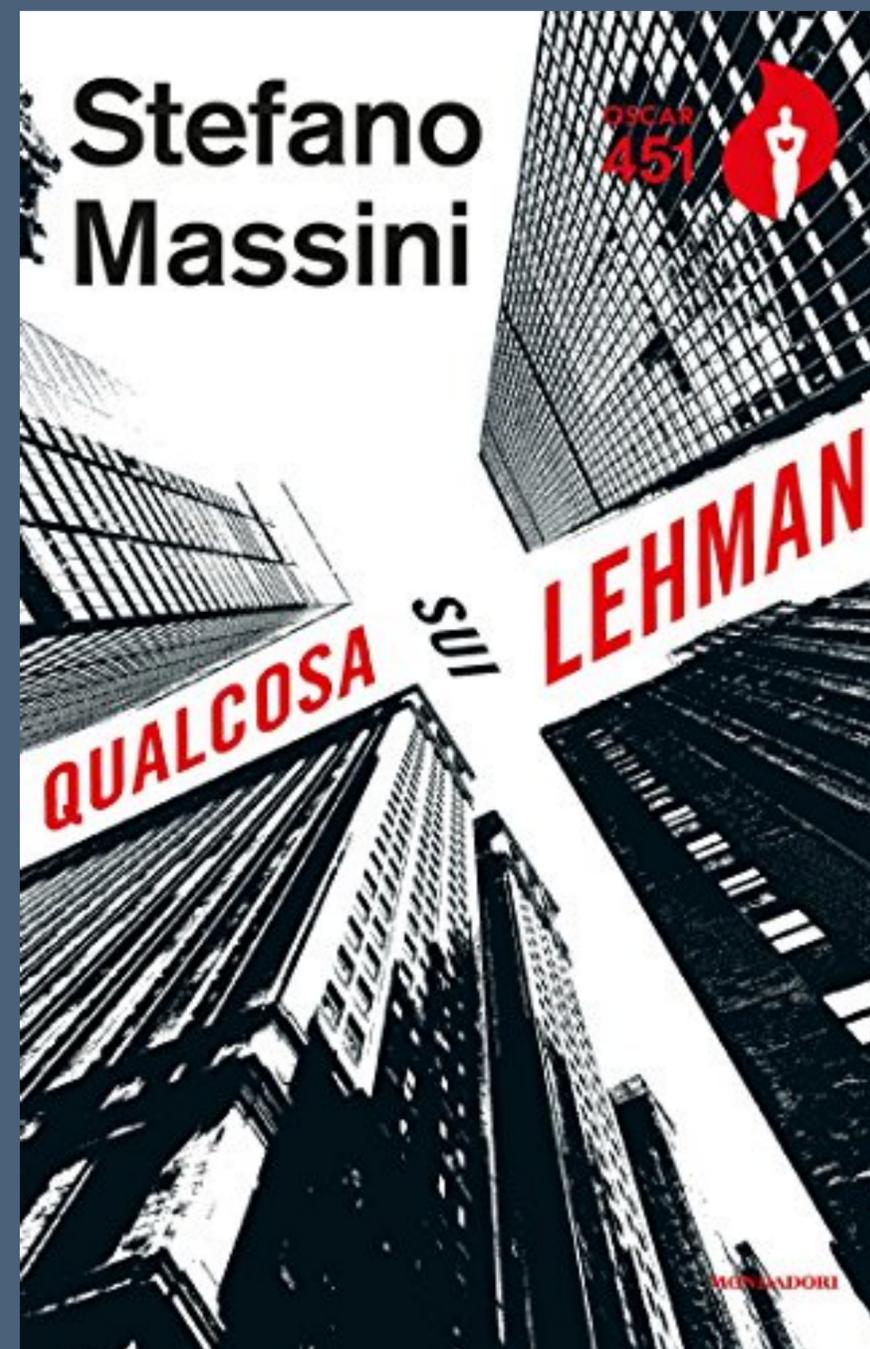
ET SCRITTORI

Pochi fra i gedalisti avevano incontrato prima un ebreo georgiano, e Józek, metà per scherzo, metà sul serio, osò mettere in dubbio che Arié fosse ebreo; chi non parla jiddisch non è ebreo, è quasi un assioma, e lo dice anche il proverbio, “Redest keyn jiddisch, bist nit kejn jid.”



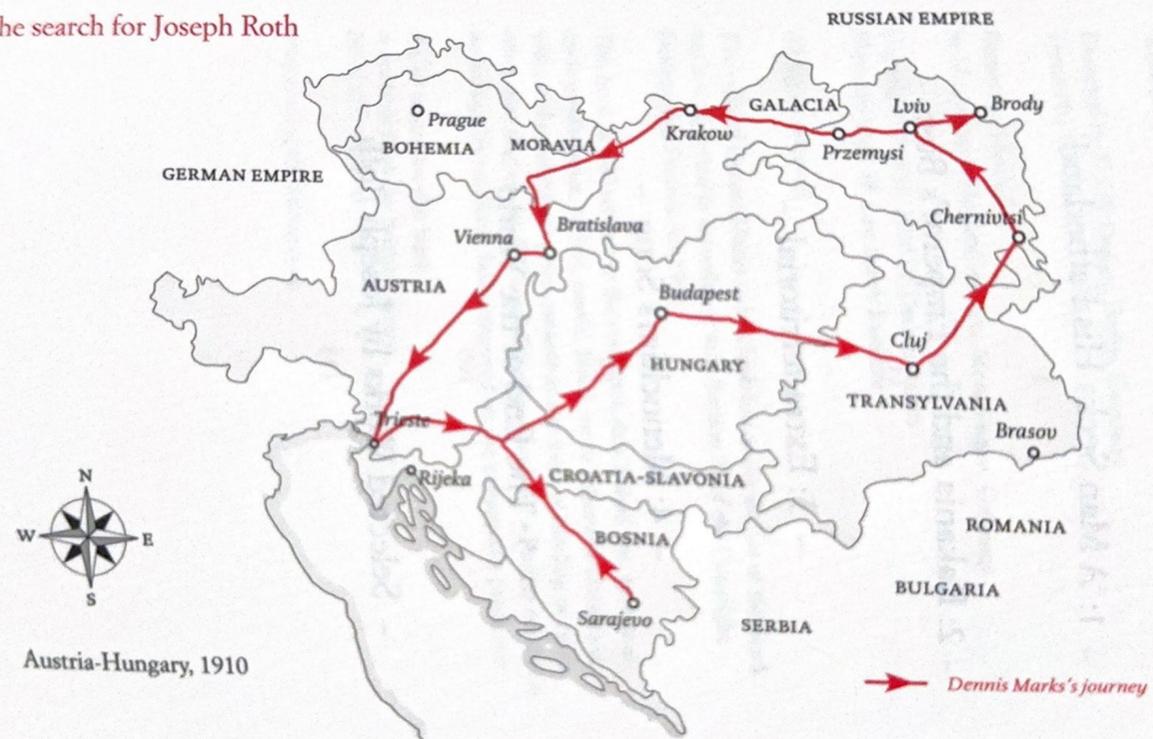


1982

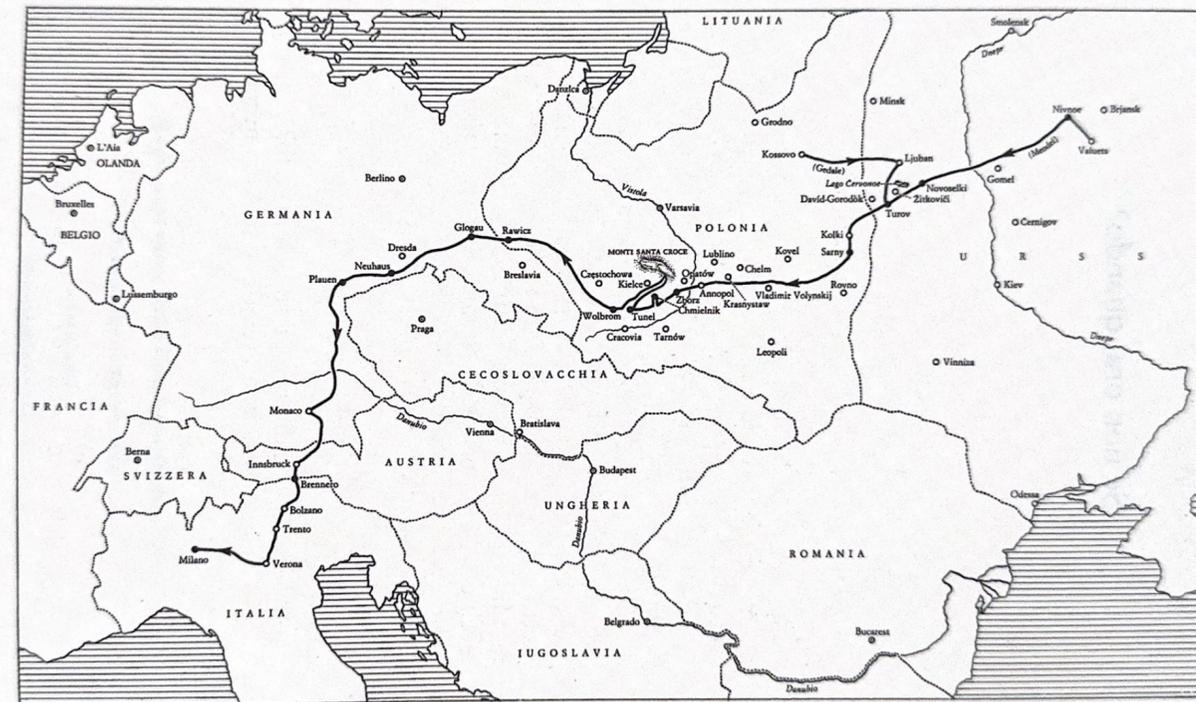


2010/2016

The search for Joseph Roth



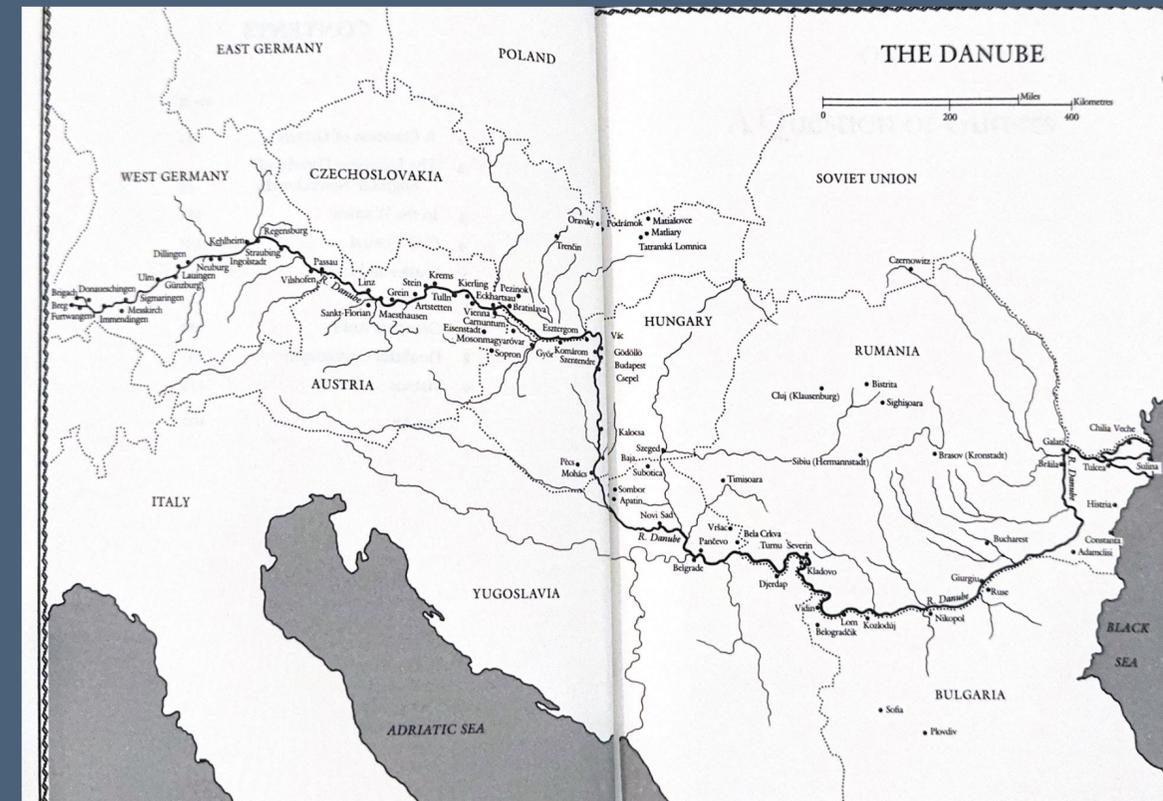
The search for Joseph Roth



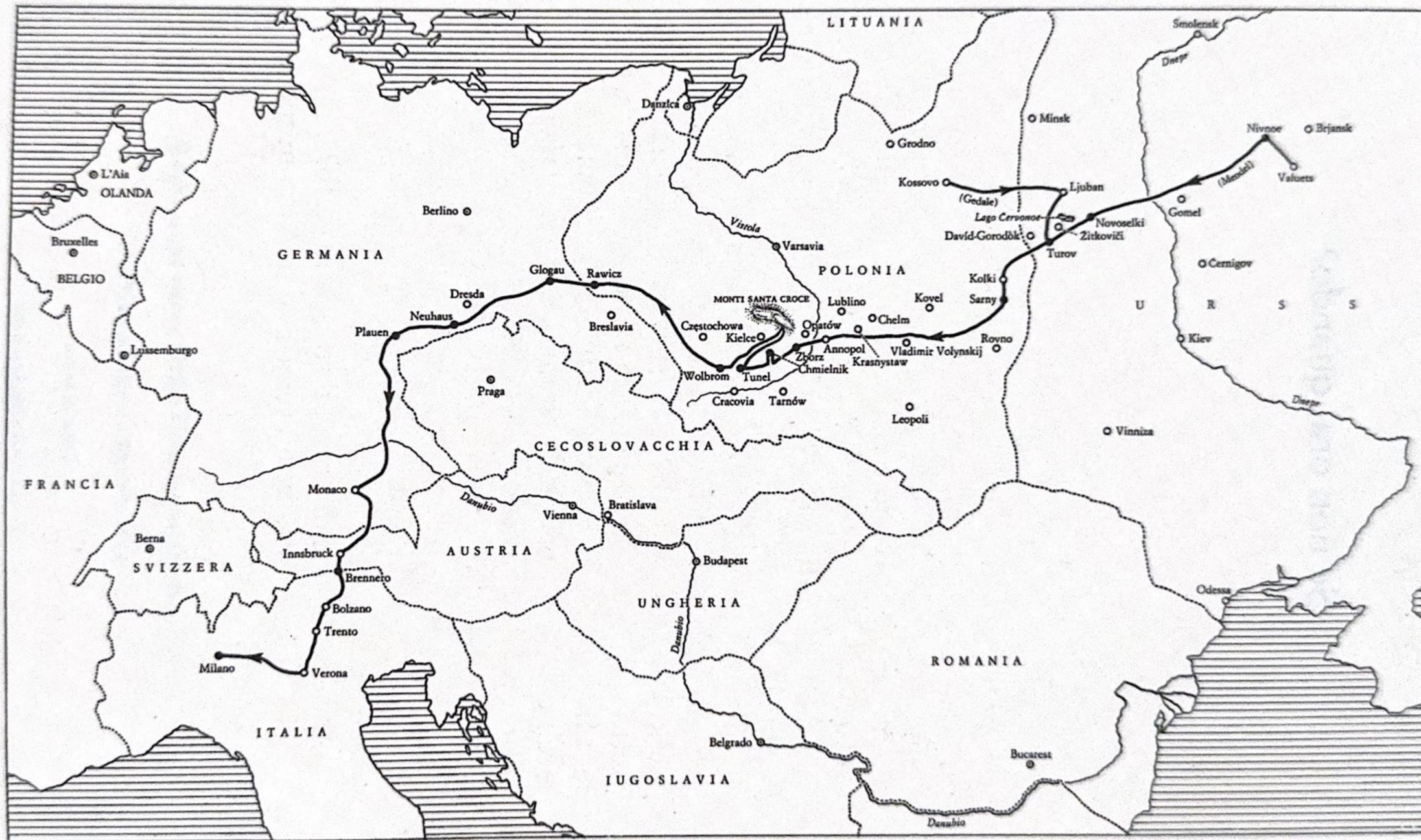
Se non ora, quando?



La tregua



Danubio



Se non ora, quando?